GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1878 — ROMA — MARTEDI' 19 MARZO — NUM. 65

ASSOCIAZIONI.

		Trim.	Sem.	Anno
Compresi i Rendiconti Ufficiali del Parlamento	ROMA . . . . . . L.	11	21	40
	Per tutto il Regno „	13	25	48
Giornale senza Rendiconti	ROMA . . . . . . L.	9	17	32
	Per tutto il Regno „	10	19	36

Estero aumento spese postali. — Un numero separato, in Roma, cent. 15; per tutto il Regno cent. 20. — Un numero arretrato costa il doppio. — Le associazioni decorrono dal 1° del mese.

INSERZIONI.

Annunzi giudiziari, cent. 25; ogni altro avviso cent. 30, per ogni linea di colonna o spazio di linea.

AVVERTENZE. — Le Associazioni e le Inserzioni si ricevono alla Tipografia EREDI BOTTA: in Roma, via della Missione, n. 3-A; in Torino, via delle Orfane, n. 7. — Nelle provincie del Regno ed all'Estero agli Uffizi Postali.

DIREZIONE: ROMA, Ministero dell'Interno.

PARTE UFFICIALE

Il Ministero degli Esteri ha ricevuto notizia di condoglianze ed omaggi presentati in occasione della morte di S. M. Vittorio Emanuele II e dell'assunzione al trono di S. M. Umberto I, dai seguenti:

Cairo — Colonia italiana.
Cajenna — Regio Consolato.
Calcutta — Signori Acerboni, Conti, Ferretti e Niccolini, capitani marittimi.
Mandalay — Sua Maestà l'Imperatore dei Birmani; Regio Consolato; Colonia Europea; Autorità Inglesi.
Suez — Colonia italiana.

Al Ministero degli Esteri è pervenuta notizia che furono celebrate esequie alla memoria di S. M. Vittorio Emanuele II nelle seguenti località:

Belvedere (Nizza), Corfù (col rito greco ortodosso), Filadelfia, Mostar (col rito cattolico e col rito greco ortodosso), Smirne, Tolosa e Villafranca (Francia).

Al Ministero dell'Interno inviarono indirizzi di condoglianza per la morte del Re Vittorio Emanuele, e di omaggio a S. M. il Re Umberto I:

I municipi di Castelvetrano, Miasino, Corte de' Frati, Montesano, Fabriano, Poggio S. Marcello, Monsanvito, Sassoferrato, Majolati, Rosora, Serradeconti, Monteroberto, Montemarciano, Montecaritto, Camerano, Serra S. Quirico, Cupramontana e Spello.

Nel Teatro Vittorio Emanuele di Messina la sera del 14 corrente ebbe luogo un'imponente dimostrazione, e l'inno Reale due volte richiesto venne accolto con fragorose ed entusiastiche grida di *Viva il Re!*

Fecero celebrare servizi funebri e decretarono altre onoranze in memoria di S. M. il Re Vittorio Emanuele II le seguenti Rappresentanze ed Associazioni:

I municipi di Seni, Montesano, Fabriano, Poggio S. Marcello, Monsanvito, Sassoferrato, Majolati, Rosora, Serradeconti, Monteroberto, Montemarciano, Montecaritto, Camerano, Serrasanquirico, Cupramontana, Monterchi, Spello, Rocca Priora, Acerno, Celle di Bulgheria, Futani, Laurito, Montano-Autilia, Ispani, Sacco, Sassano, Siano, S. Giovanni a Piro, Torraca, Torre Orsaia, Laurino, Monte San Giuliano — Il municipio e la provincia di Salerno, con intervento di tutte le Autorità civili e militari, delle Rappresentanze di tutti i Corpi elettivi, delle Società operaie e delle scuole — La Comunità israelitica di Ancona ha celebrato nel suo tempio maggiore solenni esequie pel glorioso Re Vittorio Emanuele II — Il municipio di Nocera Superiore stanziò annue lire 100 per distribuirsi ai poveri nell'anniversario della morte del Re Vittorio Emanuele, e l'apposizione di una lapide commemorativa.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:*

Sulla proposta del Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti con decreto in data 20 dicembre:

A gran cordone:

Conforti S. E. comm. Raffaele, senatore del Regno, procuratore generale presso la Corte di cassazione di Napoli.

A grand'uffiziale:

Auriti comm. Francesco, presidente di sezione presso le Sezioni di Corte di cassazione in Roma;

Paoli comm. Baldassare, primo presidente della Corte d'appello di Firenze;

Trombetta comm. Camillo, senatore del Regno, già avvocato generale militare a riposo;

Carrara comm. Francesco, senatore del Regno, professore alla Regia Università di Pisa.

A commendatore:

Bicci cav. Francesco, consigliere alla Corte di cassazione di Firenze;
Canonico cav. Tancredi, id. di Roma;
Coppi cav. Augusto, id. di Firenze;
Galatioto cav. Giuseppe, Guzzo cav. Gaspare e Landolina cavaliere Pietro, id. di Palermo;
Pacifici Mazzoni cav. Emidio, Pantanetti cav. Francesco e Pasella cav. Pietro, id. di Roma;
Paola cav. Giovanni, avvocato patrocinante a Catania;
Selmi cav. Aureliano, consigliere alla Corte di Cassazione di Roma;
Nocito cav. Pietro, professore nella R. Università di Roma;
Pessina cav. Enrico, id. di Napoli;
Capelli cav. Antonio, sostituto procuratore generale di Corte di appello in missione di procuratore del Re al tribunale civile e correzionale di Roma;
Mangano cav. Orazio, già sostituto procuratore generale ed ora avvocato patrocinante a Catania.

Ad uffiziale:

Ridolfi cav. Giò. Battista, consigliere alla Corte di appello di Venezia in missione presso il Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti;
Belloli cav. Gioachino e Scaldaferri cav. Crescenzo, consiglieri alla Corte di appello di Roma;
Ellero cav. Pietro, professore alla R. Università di Bologna;
Arlia cav. Costantino, capo sezione nel Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti.

A cavaliere:

Brusa avv. Emilio, professore della R. Università di Modena;
De Sterlich Rinaldo, segretario di 1ª classe nel Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti.
Laboccetta Francesco, giudice nel tribunale civile e correzionale di Napoli;
Marchetti Andrea e Camerana Giovanni, giudici di tribunale civile e correzionale applicati al Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti;
Ferrone Francesco, sostituto procuratore del Re applicato al Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti;
Guaita Angelo, ispettore provinciale presso l'Amministrazione del Fondo per il Culto;
Alberti Carlo, avvocato patrocinante a Roma;
Celesia Carlo, id. a Genova;
Gabriac Vittorio, giudice del tribunale di commercio a Roma;
Silvestri Francesco, giudice del tribunale id. id.;
Ercole Pietro Paolo, cancelliere del tribunale civile e correzionale di Roma.

Sulla proposta del Ministro della Marina con decreti in data 30 dicembre 1877:

A cavaliere:

Leonardi-Belli Antonio, di Loro Piceno;
Baldoni Giuseppe, di S. Angelo in Pontano.

Sulla proposta del Ministro dell'Istruzione Pubblica con decreto in data 30 dicembre 1877:

A cavaliere:

Porporati cav. dott. Michelangelo, medico primario del Manicomio di Torino.

Sulla proposta del Ministro della Guerra con decreto in data 30 dicembre 1877:

A commendatore:

Blancardi cav. Enrico, colonnello comandante superiore dei distretti della Divisione militare di Catanzaro, collocato a riposo.

LEGGI E DECRETI

Il Num. **MDCCCXXII** *(Serie 2ª, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visti i documenti comprovanti la presente e legale esistenza della Società americana con sede a New-York, col nome di *New-York Life Insurance Company* (New-York Compagnia di assicurazione sulla vita), a cui si riferiscono le leggi dello Stato di New-York 4 aprile 1838, 21 maggio 1841, 12 aprile 1842, 18 aprile 1843 e 5 aprile 1849;

Vista la legge 27 ottobre 1860, n. 4387;

Visto il titolo VII, libro I del Codice di commercio;

Visti i Regi decreti del 30 dicembre 1865, n. 2727, e del 5 settembre 1869, n. 5256;

Udito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro del Tesoro,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. La Società americana denominata *New-York Life Insurance Company* è abilitata ad operare nel Regno sotto l'osservanza delle clausole e delle prescrizioni contenute negli articoli seguenti.

Art. 2. Prima d'incominciare le sue operazioni, la Società dovrà prestare una cauzione di venticinquemila lire di rendita 5 per cento, in cartelle del Debito Pubblico italiano, vincolate a favore del Governo e degli assicurati italiani.

Art. 3. La Società avrà nel Regno una sola Direzione responsabile presso cui dovrà essere concentrata la contabilità delle operazioni compiute nel Regno.

Le pubblicazioni periodiche fatte per cura di questa Direzione in esecuzione delle disposizioni del Regio decreto 5 settembre 1869, n. 5256, e delle altre disposizioni relative alle Società nazionali d'assicurazione, conterranno il resoconto generale sommario di tutte le operazioni sociali e il resoconto distinto e parziale delle operazioni compiute nel Regno.

Dell'uno e dell'altro documento sarà trasmessa copia al Ministero del Tesoro subito che sieno stati approvati dall'assemblea generale dei soci.

Art. 4. L'atto costitutivo e gli statuti della Società coi mutamenti arrecativi e quelli che potrebbero esservi introdotti in avvenire, l'elezione e le mutazioni di domicilio, la nomina e la sostituzione del direttore responsabile, dovranno essere pubblicati nei termini prefissi e nei modi prescritti per le Società nazionali dalla sezione VIII, titolo VII, libro I del Codice di commercio.

I mutamenti che in avvenire potessero essere portati agli statuti sociali dovranno inoltre esser notificati al Ministero del Tesoro nel termine di tre mesi dalla data dell'atto con cui furono approvati.

Art. 5. La Società per tutti i suoi atti e contratti, stipulati ed eseguibili nel Regno e per tutte le sue controversie col governo e coi terzi rimane assoggettata alle leggi del Regno ed alla giurisdizione dei tribunali italiani.

Art. 6. La Società è sottoposta alle prescrizioni e discipline legislative e regolamentari vigenti per le Società nazionali, e contribuirà nelle spese degli uffizi d'ispezione con l'annua somma di lire 300 pagabili a trimestri anticipati.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei de-

creti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 febbraio 1878.

UMBERTO.

A. BARGONI.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione dei telegrafi*:

Con R. decreto del 24 febbraio 1878:

Gagliardi Ernesto, ufficiale telegrafico di 4ª classe, collocato in aspettativa.

Con decreto Ministeriale del 10 febbraio 1878:

Feola Francesco, commesso telegrafico, richiamato dall'aspettativa.

Pensioni *liquidate dalla Corte dei Conti*:

Con deliberazione del 19 settembre 1877:

Bonavita Antonio, marinaro nei RR. Equipaggi, lire 620;
Castagnola Giuseppe, esattore delle imposte, indennità lire 2171;
Faichtnig Raimondo, spazzino di tribunale, lire 504;
Basini Antonio, maresciallo d'alloggio nei carabinieri, lire 1080.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

CONCORSO *per titoli al posto di professore straordinario alla cattedra di filosofia del diritto, vacante nella R. Università di Padova.*

A forma dell'art. 3 del regolamento pei concorsi a cattedre universitarie, approvato col R. decreto 13 maggio 1875, è aperto il concorso per la nomina di un professore straordinario alla cattedra di filosofia del diritto, vacante nella R. Università di Padova.

Il concorso avrà luogo per titoli.

Le domande d'ammissione al concorso dovranno presentarsi al Ministero della Pubblica Istruzione entro il 20 maggio p. v.

I concorrenti dovranno unire alle domande i titoli che crederanno adatti a fornire informazioni sulla loro condotta morale, sulla loro attitudine didattica e sulla loro vita scientifica, della quale dovranno inoltre presentare una succinta narrazione.

Conviene che i lavori a stampa sieno presentati in 5 esemplari, acciò si possano distribuire simultaneamente ai componenti la Commissione.

Roma, 16 marzo 1878.

Il Direttore Capo di Divisione
P. PADOA.

CONCORSO *per titoli al posto di professore straordinario alla cattedra di algebra e geometria analitica, vacante nella Regia Università di Bologna.*

A forma dell'art. 3 del regolamento pei concorsi a cattedre universitarie, approvato col Regio decreto 13 maggio 1875, è aperto il concorso per la nomina di un professore straordinario alla cattedra di algebra e geometria analitica, vacante nella Regia Università di Bologna.

Il concorso avrà luogo per titoli.

Le domande d'ammissione al concorso dovranno presentarsi al Ministero della Pubblica Istruzione entro il giorno 9 aprile prossimo venturo.

I concorrenti dovranno unire alle domande i titoli che crederanno adatti a fornire informazioni sulla loro condotta morale, sulla loro attitudine didattica e sulla loro vita scientifica, della quale dovranno inoltre presentare una succinta narrazione.

Conviene che i lavori a stampa sieno presentati in 5 esemplari, acciò si possano distribuire simultaneamente ai componenti la Commissione.

Roma, 5 febbraio 1878.

Il Direttore Capo di Divisione
P. PADOA.

CONCORSO *per titoli al posto di professore straordinario alla cattedra di calcolo infinitesimale, vacante nella Regia Università di Padova.*

A forma dell'articolo 3 del regolamento pei concorsi a cattedre universitarie, approvato col R. decreto 13 maggio 1875, è aperto il concorso per la nomina di un professore straordinario alla cattedra di calcolo infinitesimale, vacante nella Regia Università di Padova.

Il concorso avrà luogo per titoli.

Le domande d'ammissione al concorso dovranno presentarsi al Ministero della Pubblica Istruzione entro il giorno 10 del mese di aprile 1878.

I concorrenti dovranno unire alle domande i titoli che crederanno adatti a fornire informazioni sulla loro condotta morale, sulla loro attitudine didattica e sulla loro vita scientifica, della quale dovranno inoltre presentare una succinta narrazione.

Conviene che i lavori a stampa sieno presentati in 5 esemplari, acciò si possano distribuire simultaneamente ai componenti la Commissione.

Roma, addì 5 febbraio 1878.

Il Direttore Capo di Divisione
P. PADOA.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0, cioè: n. 629653 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per lire 200, al nome di Baldanza Bartolomeo fu *Domenico*, domiciliato in Messina, e vincolata per la cauzione dovuta dal signor Marchese Antonino di Giovanni, quale cassiere sussidiario della sezione doganale di S. Leone in Messina, è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Baldanza Bartolomeo fu *Letterio* (il resto come sopra), vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Firenze, il 23 febbraio 1878.

Per il Direttore Generale
PAGNOLO.

DIREZIONE GENERALE DEI TELEGRAFI

Avviso.

Il giorno 15 corrente è stata attivata la corrispondenza telegrafica privata nelle stazioni ferroviarie di Bovolone, Cerea, Isola della Scala, Pescantina e Vigasio, tutte in provincia di Verona; di Camerlata in provincia di Como, di Molino del Pallone in provincia di Bologna, di Rifredi in provincia di Firenze e di Varallo Pombia in provincia di Novara.

Roma, li 16 marzo 1878.

MINISTERO DEL TESORO — DIREZIONE GENERALE DEL TESORO

Dimostrazione dei risultamenti del conto del Tesoro al 28 febbraio 1878.

ATTIVO

Fondi di cassa e crediti di Tesoreria alla scadenza del 1877.		
Contanti presso le Tesorerie Provinciali e Centrale L.	161,509,828 27	
Fondi in via ed all'Estero - Effetti in portafoglio »	3,386,467 49	1) 164,896,295 76
Crediti verso la Società delle Ferrovie Romane »	46,499,426 98	
Crediti verso l'Amministrazione del Fondo pel Culto »	15,430,507 38	
Crediti verso l'Amministrazione del Debito Pubblico »	18,139,772 98	
Crediti diversi »	17,087,994 93	
Crediti per Obbligazioni dell'Asse ecclesiastico imputabili al bilancio 1878 »	6,242,700 »	
Crediti per Carte contabili »	14,939,264 45	
Crediti per deficienze di tesorieri »	2,977,030 57	121,316,697 29
Riscossioni fatte a tutto febbraio 1878.		
Imposta fondiaria »	30,020,237 32	
Imposta sui redditi di ricchezza mobile »	18,681,195 47	
Tassa sulla macinazione »	13,513,784 61	
Imposta sul trapasso di proprietà e sugli affari »	25,276,286 35	
Tassa sulla fabbricazione »	1,542,040 33	
Dazi di confine »	17,981,560 10	
Dazi interni di consumo »	11,192,019 93	
Privative »	13,216,700 05	
Lotto »	8,011,344 51	
Proventi di servizi pubblici »	23,072,356 48	
Rendite del patrimonio dello Stato »	21,606,406 36	
Entrate eventuali diverse »	435,079 65	
Rimborsi e concorsi nelle spese »	4,190,466 09	
Entrate diverse straordinarie »	6,084,064 51	
Entrate dell'Asse ecclesiastico »	5,024,673 28	199,848,215 04
Mutui sul corso forzoso »	»	»
Entrate degli stralci delle cessate Amministrazioni »	»	»
Debiti di Tesoreria al 28 febbraio 1878.		
Buoni del Tesoro »	256,007,600 »	
Banche-Conto delle anticipazioni statutarie »	22,500,000 »	
Amministrazione del Debito Pubblico »	78,438,578 39	
Vaglia del Tesoro »	15,611,730 36	
Diversi »	88,383,522 05	460,941,430 80
		947,002,638 89

PASSIVO

Debiti di Tesoreria alla scadenza del 1877.		
Buoni del Tesoro L.	217,557,600 »	
Banche-Conto delle anticipazioni statutarie »	18,500,000 »	
Amministrazione del Debito Pubblico »	121,887,008 22	
Vaglia del Tesoro »	17,725,444 09	
Diversi »	62,916,751 07	
		438,586,803 38
Pagamenti fatti a tutto febbraio 1878.		
Ministero del Tesoro »	37,985,857 34	
Id. delle Finanze »	31,189,692 20	
Id. di Grazia e Giustizia »	3,662,088 62	
Id. degli Affari Esteri »	881,109 06	
Id. dell'Istruzione Pubblica »	3,123,414 42	
Id. dell'Interno »	10,032,348 24	
Id. dei Lavori Pubblici »	37,582,244 54	
Id. della Guerra »	31,564,082 58	
Id. della Marina »	5,463,023 24	
Ex-Ministero dell'Agricoltura, Industria e Comm. »	1,651,055 12	
		163,134,915 36
Uscita per gli stralci delle cessate Amministrazioni »	»	»
Fondi di cassa e crediti di Tesoreria al 28 febbraio 1878.		
Contanti presso le Tesorerie Provinciali e Centrale »	125,038,275 75	
Fondi in via ed all'Estero e presso la Banca Nazionale - Effetti in portafoglio »	12,929,893 82	
		137,968,169 57
Crediti verso la Società delle Ferrovie Romane »	46,499,426 98	
Crediti verso l'Amministrazione del Fondo pel Culto »	20,815,481 46	
Crediti verso l'Amministrazione del Debito Pubblico »	64,431,825 89	
Crediti diversi »	29,255,456 76	
Crediti per Obbligazioni dell'Asse ecclesiastico imputabili al bilancio 1878 »	8,771,700 »	
Crediti per Carte contabili »	34,563,462 36	
Crediti per deficienze di tesorieri »	2,975,397 13	
		207,312,750 58
		947,002,638 89

PROSPETTO comparativo degl'incassi e dei pagamenti verificatisi presso le Tesorerie del Regno durante i mesi da gennaio a tutto febbraio.

		MESE DI FEBBRAIO 1878	MESE DI FEBBRAIO 1877	DIFFERENZA NEL 1878	Da gennaio a tutto febbraio 1878	Da gennaio a tutto febbraio 1877	DIFFERENZA NEL 1878
INCASSI	Imposta fondiaria – per l'esercizio corrente	29,746,860 14	29,255,710 65	+ 491,149 49	29,857,593 35	29,299,100 65	+ 558,492 70
	Imposta fondiaria – per arretrati	116,577 48	67,537 »	+ 49,040 48	162,643 97	123,393 31	+ 39,250 66
	Imposta sui redditi di ricchezza mobile – per l'esercizio corrente	16,280,676 66	16,219,649 24	+ 61,027 42	18,654,191 46	19,565,442 »	— 911,250 54
	Imposta sui redditi di ricchezza mobile – per arretrati	9,656 18	36,336 94	— 26,680 76	27,004 01	180,018 95	— 153,014 94
	Tassa sulla macinazione	6,063,218 34	6,534,228 17	— 471,009 83	13,513,784 61	14,121,194 15	— 607,409 54
	Imposta sul trapasso di proprietà e sugli affari – In amministrazione della Direzione Generale del Demanio	9,647,335 23	9,440,123 56	+ 207,211 67	23,117,768 05	22,832,507 48	+ 285,260 57
	Imposta sul trapasso di proprietà e sugli affari – Tassa sul prodotto del movimento a grande e piccola velocità sulle ferrovie	1,007,002 49	1,042,203 28	— 35,200 79	2,158,518 30	2,164,785 01	— 6,266 71
	Tassa sulla fabbricazione	1,255,883 66	264,390 69	+ 991,492 97	1,542,040 33	545,183 36	+ 996,856 97
	Dazi di confine	9,480,257 20	7,884,083 32	+ 1,596,173 88	17,981,560 10	16,271,272 18	+ 1,710,287 92
	Dazi interni di consumo	6,228,086 14	5,316,623 30	+ 911,462 84	11,192,019 93	11,848,681 30	— 656,661 37
	Privative	6,110,104 38	6,336,398 41	— 226,294 03	13,216,700 05	13,520,797 70	— 304,097 65
	Lotto	4,848,056 20	4,854,904 38	— 6,848 18	8,011,344 51	8,376,808 72	— 365,464 21
	Proventi sui servizi pubblici	3,635,958 76	3,256,605 97	+ 379,352 79	23,072,356 48	22,649,816 78	+ 422,539 70
	Rendite del patrimonio dello Stato	655,552 24	768,356 76	— 112,804 52	21,606,406 36	21,693,688 95	— 87,282 59
	Entrate eventuali diverse	163,067 74	3,467,937 07	— 3,304,869 33	435,079 65	3,656,325 61	— 3,221,245 96
	Rimborsi e concorsi alle spese	3,184,860 63	3,242,827 83	— 57,967 20	4,190,466 09	4,989,131 88	— 798,665 79
	Entrate diverse straordinarie	3,189,947 24	2,851,628 32	+ 338,318 92	6,084,064 51	5,635,850 88	+ 448,213 63
	Entrate dell'Asse ecclesiastico	2,300,298 63	2,691,233 32	— 390,934 69	5,024,673 28	5,529,631 08	— 504,957 80
	TOTALE . . . L.	103,923,399 34	103,530,778 21	+ 392,621 13	199,848,215 04	203,003,629 99	— 3,155,414 95
PAGAMENTI	Ministero del Tesoro	26,116,888 76	51,304,462 86 (Tesoro e Finanze)	2) — 23,938,178 16	37,985,857 34	84,168,147 95 (Tesoro e Finanze)	— 14,992,598 41
	Id. delle Finanze	1,249,395 94			31,189,692 20		
	Id. di Grazia e Giustizia	1,934,107 74	1,839,051 68	+ 95,056 06	3,662,088 62	3,414,010 09	+ 248,078 53
	Id. dell'Estero	443,865 36	411,084 10	+ 32,781 26	881,109 06	941,793 08	— 60,684 02
	Id. dell'Istruzione Pubblica	1,786,755 37	1,604,408 87	+ 182,346 50	3,123,414 42	2,965,675 67	+ 157,738 75
	Id. dell'Interno	4,212,290 10	4,118,585 54	+ 93,704 56	10,032,348 24	8,756,958 35	+ 1,275,389 89
	Id. dei Lavori Pubblici	16,115,936 09	7,559,766 04	+ 8,556,170 05	37,582,244 54	18,029,625 50	+ 19,552,619 04
	Id. della Guerra	15,296,051 71	15,016,378 76	+ 279,672 95	31,564,082 58	32,201,301 80	— 637,219 22
	Id. della Marina	2,573,139 19	3,156,944 27	— 583,805 08	5,463,023 24	5,377,974 56	+ 85,048 68
	Abolito Ministero dell'Agricoltura, Industria e Commercio	1,128,709 47	806,635 23	+ 322,074 24	1,651,055 12	1,361,938 79	+ 289,116 33
	TOTALE . . . L.	70,857,139 73	85,817,317 35	— 14,960,177 62	163,134,915 36	157,217,425 79	+ 5,917,489 57
		+ 33,066,259 61	+ 17,713,460 86	+ 15,352,798 75	+ 36,713,299 68	+ 45,786,204 20	— 9,072,904 52

1) Il fondo di cassa esistente al 31 gennaio 1878 fu aumentato di lire 6,130 60 in seguito ad ulteriore revisione di conti ed accertamento di versamenti e pagamenti in ordine al vigente sistema di contabilità.

2) La differenza in meno nei pagamenti di lire 23,938,178 16 proviene principalmente dall'essersi verificato nel febbraio 1877, e più precisamente sino alla concorrenza di lire 19,350,000, il passaggio all'Amministrazione del Debito Pubblico dei fondi occorrenti per il pagamento della rendita assegnata alla Santa Sede a tutto il 1877.

Roma, 13 marzo 1878.

Il Direttore Capo della 5ª Divisione
BIANCHI.

Il Direttore Generale
P. SCOTTI.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

In relazione all'avviso del 1° corrente inserto nella *Gazzetta Ufficiale* n. 50, si notifica essersi oggi eseguita colle prescritte formalità la 23ª estrazione dei premi assegnati alle iscrizioni del Prestito Nazionale creato con R. decreto 28 luglio 1866, n. 3108.

Il risultato del sorteggio è riportato nell'elenco unito alla presente.

Il pagamento dei premi avrà luogo a datare dal 1° aprile prossimo sopra mandati che saranno spediti da questa Generale Direzione, in seguito a regolare domanda dei portatori delle cartelle di premio.

Le domande potranno essere presentate direttamente alla Direzione Generale del Debito Pubblico, cui incombe la emissione dei mandati di pagamento, o farle pervenire alla Direzione Generale stessa per mezzo delle Intendenze di finanza.

Firenze, il 15 marzo 1878.

Per il Direttore Generale
L'Ispettore Generale
G. Gasbarri.

Il ff. di Direttore Capo della 3ª Divisione
G. Redaelli.

ELENCO delle iscrizioni che hanno diritto ai premi stabiliti all'art. 10 *del R. decreto* 28 *luglio* 1866, *secondo le diverse combinazioni numeriche sortite nell'estrazione del* 15 *marzo* 1878.

N° d'ordine degli estratti	Combinazioni estratte — Ruota 1ª	2ª	3ª	Risultato della combinazione	Quantità delle iscrizioni vincenti e designazione dei premi
					1 premio da lire 100,000.
1	157	72	45	1577245	L'iscrizione n. 1577245 ha vinto il premio di lire 100,000.
					2 premi da lire 50,000.
2	309	79	58	3097958	L'iscrizione n. 3097958 ha vinto un premio di lire 50,000.
3	019	81	47	0198147	L'iscrizione n. 198147 ha vinto un premio di lire 50,000.
					40 premi da lire 5,000.
4	065	63	25	0656325	N° 35 premi sono vinti dalle 35 iscrizioni che hanno le cinque ultime cifre identiche alle finali 56325.
5	267	52	15	2675215	» 3 premi sono vinti dalle 3 iscrizioni che hanno le sei ultime cifre identiche alle finali 675215.
6	008	86	09	0088609	» 1 premio è stato vinto dall'iscrizione n. 88609.
7	186	87	40	1868740	» 1 premio è stato vinto dall'iscrizione n. 1868740.
					N° 40
					100 premi da lire 1,000.
8	022	25	67	0222567	N° 36 premi sono vinti dalle 36 iscrizioni che hanno le cinque ultime cifre identiche alle finali 22567.
9	133	31	86	1333186	» 35 premi sono vinti dalle 35 iscrizioni che hanno le cinque ultime cifre identiche alle finali 33186.
10	174	10	25	1741025	» 3 premi sono vinti dalle 3 iscrizioni che hanno le sei ultime cifre identiche alle finali 741025.
11	290	47	10	2904710	» 3 premi sono vinti dalle 3 iscrizioni che hanno le sei ultime cifre identiche alle finali 904710.
12	140	33	95	1403395	» 4 premi sono vinti dalle 4 iscrizioni che hanno le sei ultime cifre identiche alle finali 403395.
13	344	34	18	3443418	» 4 premi sono vinti dalle 4 iscrizioni che hanno le sei ultime cifre identiche alle finali 443418.
14	150	20	84	1502084	» 4 premi sono vinti dalle 4 iscrizioni che hanno le sei ultime cifre identiche alle finali 502084.
15	149	98	18	1499818	» 4 premi sono vinti dalle 4 iscrizioni che hanno le sei ultime cifre identiche alle finali 499818.
16	123	30	98	1233098	» 4 premi sono vinti dalle 4 iscrizioni che hanno le sei ultime cifre identiche alle finali 233098.
17	191	38	52	1913852	» 1 premio è stato vinto dall'iscrizione n. 1913852.
18	112	71	70	1127170	» 1 premio è stato vinto dall'iscrizione n. 1127170.
19	258	44	59	2584459	» 1 premio è stato vinto dall'iscrizione n. 2584459.
					N° 100

N° d'ordine degli estratti	COMBINAZIONI ESTRATTE — RUOTA			RISULTATO DELLA COMBINAZIONE	QUANTITÀ DELLE ISCRIZIONI VINCENTI E DESIGNAZIONE DEI PREMI
	1a	2a	3a		
					200 premi da lire 500.
20	252	87	40	2528740	N° 36 premi sono vinti dalle 36 iscrizioni che hanno le cinque ultime cifre identiche alle finali 28740.
21	196	92	40	1969240	» 35 premi sono vinti dalle 35 iscrizioni che hanno le cinque ultime cifre identiche alle finali 69240.
22	064	60	03	0646003	» 35 premi sono vinti dalle 35 iscrizioni che hanno le cinque ultime cifre identiche alle finali 46003.
23	224	48	34	2244834	» 35 premi sono vinti dalle 35 iscrizioni che hanno le cinque ultime cifre identiche alle finali 44834.
24	287	76	28	2877628	» 35 premi sono vinti dalle 35 iscrizioni che hanno le cinque ultime cifre identiche alle finali 77628.
25	265	39	53	2653953	» 3 premi sono vinti dalle 3 iscrizioni che hanno le sei ultime cifre identiche alle finali 653953.
26	114	98	44	1149844	» 4 premi sono vinti dalle 4 iscrizioni che hanno le sei ultime cifre identiche alle finali 149844.
27	280	13	75	2801375	» 3 premi sono vinti dalle 3 iscrizioni che hanno le sei ultime cifre identiche alle finali 801375.
28	268	47	98	2684798	» 3 premi sono vinti dalle 3 iscrizioni che hanno le sei ultime cifre identiche alle finali 684798.
29	310	68	79	3106879	» 4 premi sono vinti dalle 4 iscrizioni che hanno le sei ultime cifre identiche alle finali 106879.
30	150	33	74	1503374	» 4 premi sono vinti dalle 4 iscrizioni che hanno le sei ultime cifre identiche alle finali 503374.
31	236	40	80	2364080	» 1 premio è stato vinto dall'iscrizione n. 2364080.
32	352	77	19	3527719	» 1 premio è stato vinto dall'iscrizione n. 3527719.
33	196	94	82	1969482	» 1 premio è stato vinto dall'iscrizione n. 1969482.
					N° 200
					5359 premi da lire 100.
34	034	36	09	0343609	N° 3531 premi sono vinti dalle 3531 iscrizioni che hanno le tre ultime cifre identiche alle finali 609 (meno l'iscrizione n. 88609 che essendo stata già favorita di un premio di lire 5000 al numero d'ordine 6 della presente estrazione, si esclude, non potendo una stessa iscrizione percepire più di un premio nella medesima estrazione).
35	173	78	52	1737852	» 353 premi sono vinti dalle 353 iscrizioni che hanno le quattro ultime cifre identiche alle finali 7852.
36	150	90	34	1509034	» 353 premi sono vinti dalle 353 iscrizioni che hanno le quattro ultime cifre identiche alle finali 9034.
37	241	53	78	2415378	» 353 premi sono vinti dalle 353 iscrizioni che hanno le quattro ultime cifre identiche alle finali 5378.
38	127	39	70	1273970	» 353 premi sono vinti dalle 353 iscrizioni che hanno le quattro ultime cifre identiche alle finali 3970.
39	133	46	37	1334637	» 353 premi sono vinti dalle 353 iscrizioni che hanno le quattro ultime cifre identiche alle finali 4637.
40	146	24	60	1462460	» 35 premi sono vinti dalle 35 iscrizioni che hanno le cinque ultime cifre identiche alle finali 62460.
41	041	08	55	0410855	» 4 premi sono vinti dalle 4 iscrizioni che hanno le sei ultime cifre identiche alle finali 410855.
42	169	99	63	1699963	» 3 premi sono vinti dalle 3 iscrizioni che hanno le sei ultime cifre identiche alle finali 699963.
43	297	40	38	2974038	» 3 premi sono vinti dalle 3 iscrizioni che hanno le sei ultime cifre identiche alle finali 974038.
44	238	15	44	2381544	» 4 premi sono vinti dalle 4 iscrizioni che hanno le sei ultime cifre identiche alle finali 381544.
45	002	72	61	0027261	» 4 premi sono vinti dalle 4 iscrizioni che hanno le sei ultime cifre identiche alle finali 027261.
46	339	46	31	3394631	» 4 premi sono vinti dalle 4 iscrizioni che hanno le sei ultime cifre identiche alle finali 394631.
47	227	56	55	2275655	» 4 premi sono vinti dalle 4 iscrizioni che hanno le sei ultime cifre identiche alle finali 275655.
48	005	07	82	0050782	» 1 premio è stato vinto dall'iscrizione n. 50782.
49	148	41	35	1484135	» 1 premio è stato vinto dall'iscrizione n. 1484135.
					N° 5359

Recapitolazione dei premi:

N°	1	da Lire	100,000	Lire	100,000
»	2	»	50,000	»	100,000
»	40	»	5,000	»	200,000
»	100	»	1,000	»	100,000
»	200	»	500	»	100,000
»	5359	»	100	»	535,900
N°	5702			Lire	1,135,900

Certificato conforme alle registrazioni operate nell'atto della estrazione e consegnate nel relativo processo verbale.

Firenze, 15 marzo 1878.

Il ff. di Direttore Capo della 3ª Divisione
G. Redaelli.

Per il Direttore Generale
L'Ispettore Generale: G. Gasbarri.

V° per l'Ufficio di riscontro della Corte dei conti
A. Pini.

Prontuario riassuntivo *dei numeri delle iscrizioni del Prestito Nazionale che hanno vinto premio nella* vigesimaterza *estrazione seguita il* 15 *marzo* 1878, *in ordine progressivo delle ultime tre cifre.*

CIFRE determinanti la vincita	QUANTITÀ dei premi vinti	MONTARE del premio	
46003	35	500	Hanno quindi vinto premio i numeri 46003 - 146003 - 246003 - 346003, ecc.
741025	3	1000	Hanno quindi vinto premio i numeri 741025 - 1741025 e 2741025.
9034	353	100	Hanno quindi vinto premio i numeri 9034 - 19034 - 29034 - 39034, ecc.
974038	3	100	Hanno quindi vinto premio i numeri 974038 - 1974038 e 2974038.
2364080	1	500	L'iscrizione n. 2364080 ha vinto un premio di lire 500.
502084	4	1000	Hanno quindi vinto premio i numeri 502084 - 1502084 - 2502084 e 3502084.
233098	4	1000	Hanno quindi vinto premio i numeri 233098 - 1233098 - 2233098 e 3233098.
1484135	1	100	L'iscrizione n. 1484135 ha vinto un premio di lire 100.
198147	1	50,000	L'iscrizione n. 198147 ha vinto un premio di lire 50,000.
1127170	1	1000	L'iscrizione n. 1127170 ha vinto un premio di lire 1000.
33186	35	1000	Hanno quindi vinto premio i numeri 33186 - 133186 - 233186 - 333186, ecc.
675215	3	5000	Hanno quindi vinto premio i numeri 675215 - 1675215 e 2675215.
69240	35	500	Hanno quindi vinto premio i numeri 69240 - 169240 - 269240 - 369240, ecc.
1577245	1	100,000	L'iscrizione n. 1577245 ha vinto il premio di lire 100,000.
027261	4	100	Hanno quindi vinto premio i numeri 27261 - 1027261 - 2027261 e 3027261.
56325	35	5000	Hanno quindi vinto premio i numeri 56325 - 156325 - 256325 356325, ecc.
503374	4	500	Hanno quindi vinto premio i numeri 503374 - 1503374 - 2503374 e 3503374.
801375	3	500	Hanno quindi vinto premio i numeri 801375 - 1801375 e 2801375.
5378	353	100	Hanno quindi vinto premio i numeri 5378 - 15378 - 25378 - 35378, ecc.
403395	4	1000	Hanno quindi vinto premio i numeri 403395 - 1403395 - 2403395 e 3403395.
443418	4	1000	Hanno quindi vinto premio i numeri 443418 - 1443418 - 2443418 e 3443418.
2584459	1	1000	L'iscrizione n. 2584459 ha vinto un premio di lire 1000.
62460	35	100	Hanno quindi vinto premio i numeri 62460 - 162460 - 262460 - 362460, ecc.
1969482	1	500	L'iscrizione n. 1969482 ha vinto un premio di lire 500.
381544	4	100	Hanno quindi vinto premio i numeri 381544 - 1381544 - 2381544 e 3381544.
22567	36	1000	Hanno quindi vinto premio i numeri 22567 - 122567 - 222567 - 322567, ecc.
609	3531	100	Hanno quindi vinto premio i num. 609 - 1609 - 2609 - 3609 - 4609, ecc. (non compresa l'iscrizione n. 88609, che essendo stata già favorita di un premio di lire 5000 nella presente estrazione, si esclude, non potendo una stessa iscriz. percepire più di un premio nella medesima estrazione).
88609	1	5000	L'iscrizione n. 88609 ha vinto un premio di lire 5000.
77628	35	500	Hanno quindi vinto premio i numeri 77628 - 177628 - 277628 - 377628, ecc.
394631	4	100	Hanno quindi vinto premio i numeri 394631 - 1394631 - 2394631 e 3394631.
4637	353	100	Hanno quindi vinto premio i num. 4637 - 14637 - 24637 - 34637 - 44637, ecc.
275655	4	100	Hanno quindi vinto premio i numeri 275655 - 1275655 - 2275655 e 3275655.
904710	3	1000	Hanno quindi vinto premio i numeri 904710 - 1904710 - 2904710.
3527719	1	500	L'iscrizione n. 3527719 ha vinto un premio di lire 500.
28740	36	500	Hanno quindi vinto premio i numeri 28740 - 128740 - 228740 - 328740, ecc.
1868740	1	5000	L'iscrizione n. 1868740 ha vinto un premio di lire 5000.
50782	1	100	L'iscrizione n. 50782 ha vinto un premio di lire 100.
684798	3	500	Hanno quindi vinto premio i numeri 684798 - 1684798 e 2684798.
499818	4	1000	Hanno quindi vinto premio i numeri 499818 - 1499818 - 2499818 e 3499818.
44834	35	500	Hanno quindi vinto premio i numeri 44834 144834 - 244834 - 344834, ecc.
149844	4	500	Hanno quindi vinto premio i numeri 149844 - 1149844 - 2149844 e 3149844.
1913852	1	1000	L'iscrizione n. 1913852 ha vinto un premio di lire 1000.
7852	353	100	Hanno quindi vinto premio i num. 7852 - 17852 - 27852 - 37852 - 47852, ecc.
410855	4	100	Hanno quindi vinto premio i numeri 410855 - 1410855 2410855 e 3410855.
106879	4	500	Hanno quindi vinto premio i numeri 106879 - 1106879 - 2106879 e 3106879.
653953	3	500	Hanno quindi vinto premio i numeri 653953 - 1653953 e 2653953.
3097958	1	50,000	L'iscrizione n. 3097958 ha vinto un premio di lire 50,000.
699963	3	100	Hanno quindi vinto premio i numeri 699963 - 1699963 e 2699963.
3970	353	100	Hanno quindi vinto premio i numeri 3970 - 13970 - 23970 - 33970, ecc.

Avvertenze.

Per gli effetti dell'estrazione si considera che tutte le iscrizioni siano di sette cifre, e che a quelle che ne hanno meno precedano degli zeri, così, p. e., al n. 0770 precedono tre zeri (0000770).

Per giovarsi di questo Prontuario conviene verificare se le ultime tre cifre delle iscrizioni che si posseggono sono uguali alle ultime tre cifre della combinazione indicata come vincitrice di premio; in caso corrispondano e la combinazione abbia più di tre cifre, si procede a verificare se sono identiche anche le altre.

Le domande pel pagamento dei premi dovranno essere stese in carta da bollo di centesimi 60; indicare il nome e cognome e domicilio del presentatore, il numero della cartella di premio, *la quale verrà unita*, i numeri delle iscrizioni che contiene (cioè dal n. al n.); il numero dell'iscrizione che ha vinto premio, il montare del premio vinto, l'estrazione cui si riferisce, ed avere *la firma del presentatore chiara ed intelligibile e senza abbreviature.* Le domande nell'interesse di Istituti, Società o Corpi morali dovranno indicare il nome, cognome e la qualifica dell'individuo a favore del quale deve intestarsi il mandato. All'atto della presentazione delle domande co'le cartelle di premio verrà rilasciata una ricevuta, e la cartella sarà annotata di cenno della seguita presentazione. Dopo emesso il mandato, la cartella verrà restituita alla parte contro riconsegna della ricevuta rilasciata.

Si avverte che il pagamento dei mandati viene di regola eseguito dalla Cassa del Debito Pubblico e dalle Tesorerie provinciali, e che i mandati stessi potranno essere emessi in capo di un terzo qualora ne sia fatta richiesta, e ne sia indicato il nome, cognome e la qualità.

Si ricorda che le iscrizioni che hanno vinto premio concorrono ancora alle successive estrazioni, e che a tenore dell'art. 10 del R. decreto 28 luglio 1866, n. 3108, *i premi non reclamati entro cinque anni sono prescritti.*

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Abbiamo già riferito l'opinione del *Times* relativamente all'ammissione di un rappresentante della Grecia al Congresso, proposta dall'Inghilterra e consentita condizionatamente dalla Russia. Altri giornali inglesi dividono in proposito l'opinione del *Times*.

Il *Daily Telegraph* è d'avviso che la proposta di lord Derby di ammettere la Grecia al Congresso è la misura più soddisfacente che abbia preso il governo inglese dal principio della guerra. Il gabinetto di San Giacomo aver mostrato per tal modo che incomincia a comprendere che la politica della Gran Bretagna deve essere tale da conciliarsi e cattivarsi le nascenti nazioni d'Oriente. L'Inghilterra aver ogni interesse di trarre profitto dalle simpatie della popolazione greca.

" Questa popolazione, prosegue il *Daily News*, è divenuta oggi la barriera naturale contro ogni movimento della Russia nella direzione del sud. Il fatto che i bulgari dovranno la loro libertà alla Russia e diverranno i suoi alleati naturali, indurrà il popolo greco ad appoggiarsi all'Inghilterra. L'amicizia dei greci potrà in avvenire valer molto per la Gran Bretagna, se questa li favorisce colla sua azione amichevole in questo momento di crisi.

" Il governo inglese non poteva giovar meglio agl'interessi britannici che intervenendo in favore della Grecia, ed abbiamo argomento a sperare che dopo aver fatto questo primo passo, esso persisterà nella stessa via al Congresso, secondando gli sforzi che farà il rappresentante di Grecia per ottenere la rettificazione delle frontiere in guisa da comprendere le provincie greche nello Stato greco. „

Il *Daily Chronicle* crede che la proposta dell'Inghilterra sarà vivamente avversata dalla Russia e probabilmente anche dalla Germania e dall'Austria, e che probabilmente sarà eliminata dalla maggioranza delle grandi potenze. La proposta servirà per tal modo a dimostrare fra pochi giorni su quanti voti può contare l'Inghilterra nel Congresso.

Lo *Standard* dice che sarebbe atto di giustizia il chiamare a prender parte alla riorganizzazione territoriale dell'Oriente la Grecia, la quale, per la sua posizione geografica e le sue tradizioni, ha il diritto di presentare i suoi consigli e di tutelare i suoi interessi nella sistemazione definitiva della questione orientale.

Il corrispondente da Pietroburgo della *Politische Correspondenz* scrive che anche la parola *preliminari di pace* che adoperano sempre a Pietroburgo per designare il trattato che aspetta le ratifiche degli ex-belligeranti, addimostra la delicatezza con cui il governo russo sceglie le espressioni per non offendere le suscettività dei terzi e prova il rispetto che ha la Russia per il Congresso e la sua autorità. Però, aggiunge il corrispondente, la Russia non ha intenzione di passare i limiti delle concessioni finora fatte per quanto concerne la piena, pratica, decisiva e stabile autonomia della Bulgaria; solo riguardo alle forme ed ai mezzi sarà pieghevole e conciliante. Il punto di sommo interesse per la Russia è che vengano estinti per sempre i germi delle periodiche rivoluzioni in Serbia, in Bosnia e in Bulgaria. Tutte le altre quistioni hanno per essa un'importanza secondaria, e la scelta di Berlino per sede del Congresso e l'offerta della presidenza fatta al principe Bismarck sono per essa tanti fausti auguri promettenti una pronta e facile soluzione, semprechè sulla quistione principale siano rimosse le divergenze.

A proposito del trattato segreto che si dice esistere, oltre al trattato di pace firmato tra la Russia e la Turchia, i *Débats* scrivono che nulla è più legittimo della preoccupazione che l'Inghilterra e l'Austria-Ungheria palesano di sapere con positività se un tale secondo trattato veramente esista.

Soggiungono però i *Débats* che non si vede bene a quali risultati questa preoccupazione possa metter capo. " Le due potenze neutrali ed il Congresso hanno senza dubbio il diritto di interrogare la Russia e la Turchia su questo fatto; ma la Russia dirà essa la verità, la intera verità? È essa obbligata moralmente a dirla? Il carattere naturale delle convenzioni segrete è di rimanere segrete e di non essere divulgate. In generale esse non vengono conosciute che mano mano e secondo lo svolgersi degli avvenimenti. Il trattato di Unkiar-Skelessi, per esempio, fu conosciuto soltanto il giorno che cominciarono a vedersene le conseguenze. La risposta della Russia alle domande troppo curiose che le venissero fatte sarebbe probabilmente negativa, molto più che, secondo ogni probabilità, se esistono delle clausole segrete, esse non hanno la forma ufficiale di una convenzione o di un trattato. Bisogna dunque rinunziare ad interrogare, poichè si è sicuri

di non ottenere risposta. Non rimane altro che cercare d'indovinare, e soprattutto di trovare altrove delle garanzie contro i possibili incidenti pericolosi. „

Il *Moniteur* fa le seguenti riflessioni sulle difficoltà che ancora si oppongono alla riunione del Congresso: " Benchè il Congresso sia stato accettato in massima da tutte le potenze, degli ostacoli seri si oppongono ancora alla sua effettiva riunione.

" Avanti di disporre le prime formalità, avanti di diramare gli inviti ai gabinetti e di fissare la data alla quale i loro rappresentanti dovranno trovarsi a Berlino, è necessario intendersi sull'oggetto dell'adunanza e sugli argomenti delle deliberazioni.

" Il nodo del problema consiste sempre nel mettere d'accordo l'Inghilterra colla Russia, e di trovare un mezzo termine fra le pretese della prima di queste potenze che vuole sottoporre al Congresso tutte le stipulazioni del trattato di Santo Stefano, e quelle della seconda che desidera sottrarre a questo controllo taluni dei suoi accordi colla Turchia.

" L'Inghilterra e l'Austria seguitano a prendere delle precauzioni pel caso che si rendesse inevitabile un intervento. La Germania è specialmente preoccupata delle sue questioni interne. Ora tutti questi sono ostacoli e disposizioni le quali se non altro rendono impossibile di predire in termini assoluti quando ed in quali condizioni il Congresso potrà riunirsi. „

Nella sua seduta del giorno 15 il Senato francese ha adottato i due primi articoli del progetto di legge sullo stato di assedio, conformemente al testo proposto dal ministero, e come sono stati adottati anche dalla Camera dei deputati. Nella seduta del 16 il Senato discusse l'articolo terzo. In seguito di un emendamento proposto dal signor Lambert de Sainte-Croix, la continuazione della discussione venne differita. Una proposta del signor Hervé de Saisy per modificare l'attuale legge elettorale ripristinando lo scrutinio di lista, fu combattuta come inopportuna dal signor Le Royer. Con 93 voti favorevoli e 133 contrari il Senato ne respinse la presa in considerazione.

La Camera dei deputati nelle sedute corrispondenti approvò: il progetto di legge per incorporare le ferrovie di interesse locale nella rete di interesse generale; il progetto relativo alle convenzioni stipulate dal ministro dei lavori pubblici con diverse Compagnie ferroviarie, e infine un progetto per la creazione di un debito ammortizzabile con annualità.

L'*Osservatore Triestino* ha le seguenti notizie dalle Indie:

La morte dell'Emir di Cabul non si è verificata; scrivono però da Cabul alla *Gazzetta di Lahore*, che egli è molto sofferente. Anche il fratello dell'Emir, Sirdar Wali Mahomed Chahn, è ammalato. Scrivono alla medesima *Gazzetta*, che alcuni dei capi delle tribù sulla frontiera di Candahar sono assai malcontenti del governo dell'Emir, e che perciò hanno intavolate delle negoziazioni cogli ufficiali inglesi a Quettah. Due figli del decesso capo di Lalpure, che si credevano male trattati dall'Emir, sono arrivati con 100 seguaci a Pesciaver, per offrire i loro servigi agli inglesi. Sembra dunque che, in caso di una guerra coll'Emir, gli inglesi troverebbero appoggio nell'Afghanistan stesso. Tutti gli ufficiali in ritiro dell'armata delle Indie sono stati invitati a rientrare nel servizio attivo, il che fa supporre che l'Inghilterra si prepari ad una guerra in quella parte.

Lo stesso giornale ha dalla China:

Da un rapporto del generale e vicerè Tsotsungtong, comandante l'armata destinata a riconquistare la Kaschgaria, rilevasi essere egli arrivato vincitore fino a Aksu e Usci, e che abbia occupato queste due città. Si crede che Hakim Chahn Ture, che tentava di usurpare a Kuli-Beg, figlio del defunto Emir della Kaschgaria, la sovranità sopra questo paese, abbia consegnato le predette due città ai chinesi senza combattimento. Altre notizie da Yarkand, giunte per altra via a Bombay dalla Kaschgaria, contraddicono questi successi dei chinesi.

TELEGRAMMI
(AGENZIA STEFANI)

Napoli, 18. — Il generale Klapka è arrivato oggi da Costantinopoli e prese alloggio all'Hôtel de Russie.

Versailles, 18. — Il Senato respinse un emendamento proposto dai costituzionali e approvò il progetto relativo allo stato d'assedio, come fu votato dalla Camera.

La Camera dei deputati, dietro domanda del ministro delle finanze, appoggiata da Gambetta, decise con 436 voti contro 34 di discutere giovedì il bilancio delle entrate.

Parigi, 18. — Notizie private di Vienna assicurano che l'Inghilterra non accetta la Conferenza preliminare, nè il Congresso, finchè la Russia non abbia risposto se acconsente di sottoporre al Congresso tutto il trattato. La Russia rispose, riferendosi alla promessa antecedente, di comunicare alle potenze il testo del trattato, appena sia ratificato. Le impressioni che dominano sono pessimiste.

Londra, 18. — La debolezza momentanea della Borsa è attribuita alla voce nuovamente sparsa che lord Derby abbia dato le sue dimissioni. Questa voce non è confermata.

Berlino, 18. — La *National Zeitung* dice che la lettera colla quale il Papa annunziò all'imperatore di Germania la sua esaltazione al trono pontificio fu consegnata per mezzo del governo bavarese.

La *Gazzetta della Germania del Nord* dice che, dopo l'arrivo del trattato di pace nelle capitali delle grandi potenze, saranno spediti gli inviti pel Congresso, la cui riunione avrà luogo probabilmente il 2 aprile.

Londra, 18. — *Camera dei Comuni*. — Northcote, rispondendo ad una domanda, dice che il governo è perfettamente giustificato di mantenere la flotta nelle acque di Costantinopoli, e soggiunge che la Russia non ricusò di ammettere la Grecia al Congresso, ma sollevò soltanto la quistione di sapere a quale titolo la Grecia potrebbe parteciparvi.

Campbell annunzia che domanderà giovedì quali misure il governo intende di prendere per prevenire le stragi nelle provincie elleniche, in attesa che il Congresso decida sulla loro situazione.

Camera dei Lordi — Lord Granville domanda quando il governo riceverà il testo del trattato di pace ratificato.

Lord Derby dice che preferisce di rispondere domani.

NOTIZIE DIVERSE

La squadra austro-ungarica in Oriente. La *Wehr Zeitung* annunzia che la squadra austro-ungarica in Oriente è composta dei seguenti legni da guerra:

Navi a casamatta: *Kaiser Max*	cannoni	12
Don Juan d'Austria	»	12
Fregate corazzate: *Habsburg*	»	18
Corvette: *Donau*	»	13
Frunsberg	»	4
Cannoniera: *Albatras*	»	2
Vapore a ruote: *Taurus*	»	3

Nuova spedizione inglese nell'Africa centrale. — Il *Journal Officiel* del 16 annunzia che la Società geografica di Inghilterra ha progettato d'inviare una nuova spedizione ad esplorare l'Africa centrale.

Questa nuova spedizione dovrebbe esplorare tutta la regione compresa fra Mombasa, il monte Kenio ed il Vittoria-Nyanza.

L'incendio di Tientsin. — L'*Osservatore Triestino* del 16 riceve da Tientsin, nella China, la notizia d'una terribile catastrofe. Il numero dei rifugiati delle provincie colpite dalla carestia in quella città ascende di già a circa 90,000 persone, che vengono rinchiuse in diversi edifizi. In uno di questi, circondato da una solida muraglia, che sciaguratamente non aveva che una sola entrata, scoppiò un incendio, che in seguito ad un forte vento si propagò rapidamente, favorito da una massa di paglia e di stoie, ivi agglomerate per preservare quegli infelici dall'umidità. Prima che si riuscisse ad aprire la sola porta dell'edifizio, delle 3000 persone, che ivi si trovavano rinchiuse, più di 2800 (donne e fanciulli) perirono bruciati o soffocati. A Tientsin ed a Taku sono accumulate delle immense provvigioni.

Esposizione ornitologica. — La Società ornitologica di Vienna (Austria) per il 15 maggio prossimo venturo prepara una esposizione di uccelli di ogni specie; di oggetti per il nutrimento e la conservazione degli uccelli, vale a dire grani, semi, gabbie, nidi, ecc., ecc.; di prodotti artistici ed industriali di origine ornitologica, od ai quali gli uccelli servano di argomento; e finalmente di uccelli imbalsamati, di preparati di storia naturale e di libri, giornali e disegni relativi alla ornitologia.

Il telefono nella China. — Lo *Spectator* (rivista ebdomadaria) apprende da una sua corrispondenza particolare che il telefono è stato adottato dai Chinesi, i quali, non avendo un alfabeto, non possono utilizzare il telegrafo, quantunque nella China vi siano già 500 miglia di fili telegrafici.

Antichità preistoriche americane. — Il piroscafo *Crescent-City*, arrivato il mese scorso a Nuova York, proveniente da Panama, vi sbarcò una importante collezione di antichità scoperte nelle tombe di una razza preistorica dell'America meridionale. Quelle tombe che vennero esplorate si trovano a Chiriquì, vale a dire alla distanza di 300 miglia al nord-ovest di Panama.

I primi scavi che furono operati in quella località da alcuni avventurieri non avevano altro scopo che la ricerca di oggetti di valore, ed infatti, con gli ornamenti e gl'idoli d'oro rinvenuti in quelle tombe preistoriche, gli scavatori realizzarono delle belle somme. Ora però la regione di Chiriquì sarà esplorata nell'interesse della scienza geologica, poichè si è constatato che è ricca di quel prezioso minerale che nomasi *iade* e *saussurite*.

Decessi. — Il *Mémorial Diplomatique* annunzia che in età di 84 anni cessò di vivere a Londra il cav. Federico Gautier, già console generale di Francia al Canadà ed agli Stati Uniti.

— L'*Indépendance Belge* del 16 ci apprende che il sig. Behaeghel, borgomastro della città di Furnes e presidente dell'Associazione liberale del circondario, è morto nell'ancor vegeta età di 65 anni.

— La stessa *Indépendance* annunzia pure la morte in età di 75 anni del signor Domis di Semerpont, decano di età del Consiglio provinciale del Brabante, e che per 37 anni di seguito fu borgomastro del comune di Beyghem.

— Ieri, scrive il *Figaro* del 16, è morto l'on. Joret-Desclozières, deputato del Calvados.

— Il comm. Agostino Thery, ispettore generale onorario dell'istruzione pubblica in Francia e presidente della Società degli studi storici, è morto nella grave età di 81 anno.

— Camillo de la Berge, dotto numismatico, addetto al medagliere della Biblioteca Nazionale di Parigi, ed autore di pregevoli opere di storia archeologica, è morto ultimamente nella capitale della Francia. L'estinto era uno dei direttori della *Revue critique*, e fra i suoi lavori meritano una speciale menzione quelli intitolati: *Saggio sul regno di Traiano* in francese, *Bisanzio prima di Costantino* in latino, ed una *Memoria sulla flotta romana* che nel 1870 fu premiata dall'Accademia delle Iscrizioni.

— Ieri, scrive il *Moniteur Universel* del 17, a Blois fu sepolto il signor De Saint-Vincent, presidente del tribunale civile di Vendôme.

— L'onorevolissimo sir W. Gibson Craig, lord cancelliere e guardasigilli di Scozia, è morto presso Edimburgo in età di 81 anno. Avvocato di Vaglia, fu eletto membro della Camera dei comuni nel 1837 per la contea di Edimburgo, e nel 1841, insieme a Macaulay, venne eletto deputato della città di Edimburgo. Dal 1846 al 1852 sir Gibson Craig fu uno dei lord della Tesoreria e quindi venne nominato guardasigilli di Scozia nel 1862.

— Hain Friswell, letterato inglese, è morto di soli 50 anni. Figlio di un procuratore, abbandonò gli studi legali per la letteratura, ed esordì nel giornale *The Puppet Show* (*Le marionette*) nel 1852. Da allora in poi egli pubblicò molti saggi e non poche novelle, e fece una serie di conferenze interessanti per la classe operaia. Le opere più popolari di Hain Friswell sono quelle intitolate: *La vita elegante, Una figlia d'Eva, Le case scoperte* ed i *Brevi racconti*.

MINISTERO DELLA MARINA

Ufficio centrale meteorologico

Firenze, 18 marzo 1878 (ore 17 10).

Dominio di venti forti delle regioni nord dalle Marche a Roma, e in gran parte dell'Italia meridionale. Mare tempestoso presso il Gargano; grosso a Bari e a Brindisi; agitato in altri punti dell'Adriatico e sul Mediterraneo centrale e inferiore. Cielo coperto a Camerino, a Bari e a Palermo; nuvoloso in tutta l'Italia inferiore. Nebbia a Napoli. Pioggo sul basso Adriatico. Neve ad Urbino. Barometro abbassato da 2 a 6 mill. nell'Italia superiore e sul versante orientale della penisola; alzato di 2 mill. in Sardegna; leggermente oscillante altrove. Cielo annuvolato nella Gran Brettagna con piogge nei paesi settentrionali. Neve a Bregenz e a Praga. Tramontana quasi forte e mare agitato a Lesina. Nel periodo decorso piogge all'estremo sud della penisola e in Sicilia. Neve ad Ancona e a Civitavecchia. Venti forti in diverse stazioni. La notte scorsa venti fortissimi a Torre Mileto (Gargano), a Massalubrense (Napoli) e a Forte Grazia (Messina). Temperatura minima cinque gradi sotto zero a Camerino e ad Urbino; quattro a Moncalieri. Venti ancora freschi delle regioni settentrionali. Mare agitato e cielo annuvolato con piogge in diversi paesi del sud e dell'Italia. Tempo molto variabile altrove.

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO DI ROMA

del dì 19 marzo 1878.

VALORI	GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	CONTANTI		FINE CORRENTE		FINE PROSSIMO		Nominale
				LETTERA	DANARO	LETTERA	DANARO	LETTERA	DANARO	
Rendita Italiana 5 0/0	2° semestre 1878	—	—	78 35	78 32	— —	— —	— —	— —	— —
Detta detta 3 0/0	1° aprile 1878	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Certificati sul Tesoro 5 0/0	1° trimestre 1878	537 50	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Detti Emissione 1860/64	1° ottobre 1877	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	85 80
Prestito Romano, Blount	—	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	85 20
Detto detto Rothschild	1° dicembre 1877	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	85 20
Prestito Nazionale	1° ottobre 1877	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Detto detto piccoli pezzi	—	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Detto detto stallonato	—	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0	—	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Azioni Regia Cointeressata de'Tabacchi	1° semestre 1878	500 —	350 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	855 —
Obbligazioni dette 6 0/0	—	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Rendita Austriaca	—	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbligazioni Municipio di Roma	—	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Banca Nazionale Italiana	1° semestre 1878	1000 —	750 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	2014 —
Banca Romana	—	1000 —	1000 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	1260 —
Banca Nazionale Toscana	—	1000 —	700 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Banca Generale	—	500 —	250 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	441 —
Società Generale di Credito Mobiliare Italiano	—	500 —	400 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	670 —
Cartelle Credito Fondiario Banco Santo Spirito	1° ottobre 1877	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	415 —
Compagnia Fondiaria Italiana	—	250 —	250 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Strade Ferrate Romane	—	500 —	500 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbligazioni dette	—	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Strade Ferrate Meridionali	—	500 —	500 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbligazioni dette	—	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Buoni Meridionali 6 per cento (oro)	—	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbl. Alta Italia Ferr. Pontebba	—	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Società Romana delle Miniere di ferro	—	537 50	537 50	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Società Anglo-Romana per l'illuminazione a Gas	2° semestre 1877	500 —	500 —	684 —	683 —	— —	— —	— —	— —	— —
Gas di Civitavecchia	—	500 —	500 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Pio Ostiense	—	430 —	430 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —

CAMBI	GIORNI	LETTERA	DANARO	Nominale
Parigi	90	— —	— —	— —
Marsiglia	90	109 —	108 75	— —
Lione	90	— —	— —	— —
Londra	90	27 39	27 34	— —
Augusta	90	— —	— —	— —
Vienna	90	— —	— —	— —
Trieste	90	— —	— —	— —
Oro, pezzi da 20 lire	— —	21 88	21 86	— —
Sconto di Banca	5 0/0	— —	— —	— —

OSSERVAZIONI

Prezzi fatti:

5 0/0 - 1° semestre 1878: 80 52 1/2 cont. - 80 55, 52 1/2 fine.

Il Sindaco A. PIERI.

Il Deputato di Borsa: A. GALLETTI.

Osservatorio del Collegio Romano — 18 marzo 1878.

ALTEZZA DELLA STAZIONE = 49m, 65.

	7 antim.	Mezzodì	3 pom.	9 pom.
Barometro ridotto a 0° e al mare	762,8	764,1	763,7	764,2
Termomet. esterno (centigrado)	2,6	6,2	7,7	4,9
Umidità relativa	52	26	47	73
Umidità assoluta	2,89	1,85	3,68	4,75
Anemoscopio e vel. orar. media in kil.	N. 26	N. 38	N. 30	Calma
Stato del cielo	0. belliss.	0. belliss.	0. bello	0. bello

OSSERVAZIONI DIVERSE

(Dalle 9 pom. del giorno precedente alle 9 pom. del corrente)

Termometro: Massimo = 8,0 C. = 6,4 R. \| Minimo = 0,5 C. = 0,4 R.

AVVISO.

(1ª *pubblicazione*).

Innanzi la seconda sezione del tribunale civile di Roma, nell'udienza del 1º maggio 1878, ad istanza delle signore Bianca ed Amalia sorelle Gazzani, assistite dai rispettivi mariti, la prima dal sig. Pietro Ravenna e la seconda dal sig. Girolamo Magalotti, si procederà in danno della Comunità di Montorio Romano alla vendita giudiziale in tre distinti lotti dei seguenti stabili, cioè:

1. Casa di un vano ad uso di forno in via la Torre, segnata in catasto col n. 554 - 2. Casa di affitto di due piani in via il Borgo, segnata col n. 378 sub. 3 - 3. Vano ad uso sagrestia della Parrocchia in via La Torre, segnato in mappa coi numeri 604, 462 - 4. Casa di due vani al primo piano e di due al secondo ad uso di macello e di osteria in detta contrada, segnata col n. 610 sub. 1 - 5 Casa di proprio uso di un vano a pian terreno nella Piazza del Colle, segnata col n. 630 sub. 1 - 6. Casa di affitto di due vani al primo piano ed al 2º piano nella suddetta Piazza del Colle, segnata col numero di mappa 681 sub. 1 - 7. Casa di un vano al secondo piano nella via del Borgo, segnata col numero di mappa 480 sub. 2 - 8. Cantina di recente costruzione in via Riuccia, segnata col numero di mappa 275 sub. 1.

Fondi rustici.

9. Terreno pascolivo, posto in contrada Le Livelle, segnato con il numero di mappa 424, di tav. 5565 - 10. Terreno pascolivo in vocabolo Colle Vicolo, segnato coi numeri 20 e 21, di tav. 465 - 11. Terreno pascolivo in vocabolo Casa Vecchia, di tav. 473, segnato in mappa col n. 50 - 12 Terreno pascolivo in vocabolo Via Valle, segnato in mappa n. 51, di tav. 179 75 - 13. Bosco ceduo in vocabolo Valle Terra, di tav. 266 65, segnato in mappa col numero 52 - 14. Bosco ceduo in vocabolo Valle Terra, di tavole 107 58, segnato in mappa col n. 52 sub. 2 - 15. Bosco ceduo in vocabolo Costa dei Casali, di tav. 896 09, segnato col n. 52 sub. 1 - 16 Bosco ceduo in vocabolo Colle Mariano, di tav. 14 45, segnato col numero di mappa 123 - 17. Terreno pascolivo in vocabolo Valle del Pozzo, di tav. 4 12, segnato col numero di mappa 143 - 18. Bosco ceduo in vocabolo Colle Castello, di tav. 85 48, segnato col numero di mappa 371 - 19. Bosco ceduo in vocabolo Valle Nocella, di tav. 11 42, segnato col numero di mappa 372 - 20. Terreno pascolivo in vocabolo Le Livelle, di tav. 2 15, segnato col numero di mappa 424 - 21. Terreno in vocabolo Costa dei Prati, di tav. 0 23, segnato col numero di mappa 462 - 22. Terreno seminativo vocabolo Costa dei Prati, di tav. 25, segnato col numero di mappa 674 - 23. Terreno seminativo, vocabolo Costa dei Prati, di tav. 0 22, segnato col numero di mappa 675 - 24. Bosco ceduo in vocabolo Vallocchia, di tav. 227 95, segnato col numero di mappa 731 - 25. Terreno pascolivo in vocabolo Pero Valerio, di tav. 5 10, segnato col num. 732 - 26. Terreno pascolivo in vocabolo Pero Valerio, di tav. 5 10, segnato col n. 733 - 27. Bosco ceduo in vocabolo Costaccione, di tav. 206 45, segnato col n. di mappa 743 - 28. Terreno seminativo in vocabolo S. Barbara, di tav. 3 57, segnato col numero di mappa 904 - 29. Terreno seminativo con casa colonica in vocabolo S. Barbara, di tav. 0 50, segnato col numero di mappa 905 - 30. Terreno pascolivo in vocabolo S. Croce, di tav. 39 04, segnato col numero di mappa 1087 - 31. Bosco ceduo in vocabolo Costacciano, di tav. 82 64, segnato col numero di mappa 1128 - 32. Bosco ceduo in vocabolo Colle Barbaja, di tav. 202 75, segnato col numero di mappa 1128 - 33. Terreno pascolivo in vocabolo Colle Castello, di tav. 75, segnato col numero di mappa 1166 - 34. Bosco ceduo in vocabolo Moricone e Costa delle Case, di tav. 1228 65, segnato col numero di mappa 1199 - 35. Bosco ceduo in vocabolo Roscia di Artinuccia, di tavole 163 13, segnato col n. 1313 - 36. Terreno pascolivo in vocabolo Grotta Fura, di tav. 435 30, segnato in mappa col n. 3 - 37. Terreno pascolivo in vocabolo Colle dell'Immagine, di tav. 16 12, segnato coi numeri di mappa 9 e 11 - 38. Terreno pascolivo in vocabolo La Mola di Corese, di tav. 35, segnato col numero di mappa 66 - 39. Terreno pascolivo in vocabolo Cerquare, di tavole 49 55, segnato col numero di mappa 41 - 40. Terreno pascolivo in vocabolo Colle Pianese, di tav. 2 52, segnato col numero di mappa 127 - 41. Bosco da frutto in vocabolo Licineto, di tavole 38 80, segnato col numero di mappa 128 - 42. Terreno pascolivo in vocabolo Valea delle Roscie, segnato col numero di mappa 129, di tav. 2 90 - 43. Bosco ceduo in vocabolo La Cisterna, di tavole 1616 32, segnato col numero di mappa 157 - 44. Bosco ceduo in vocabolo Colle della Guardia, di tav. 864 20 - 45. Terreno pascolivo in vocabolo Colle delle Roscie, di tav. 4 42, segnato in mappa col n. 160 - 46. Terreno seminativo in vocabolo Orto S Angelo, di tavole 1 80, segnato col numero di mappa 161 - 47. Bosco da frutto in vocabolo Licineto, di tav. 351 30, segnato col numero di mappa 166 - 48. Terreno pascolivo in vocabolo Colle dell'Immagine, di tav. 1 15, segnato col numero di mappa 223 - 49. Diritto di pascolo di tav. 16768 16 di terreno spettante agli abitanti del Comune debitore.

Le condizioni di detta vendita trovansi descritte nel relativo bando originale esistente presso la cancelleria del prefato tribunale.

1238 VINCENZO VESPASIANI usciere.

DOMANDA DI SVINCOLO.

(1ª *pubblicazione*).

Il 12 marzo 1878 li signori Ribotti Rosa vedova del notaio Filippo Rhò, già ascritto al Consiglio notarile della provincia di Torino, con residenza in Pecetto Torinese, Emilio, Gioanni, avvocato Vincenzo, Antonio, Clotilde e Candida, figli tutti del notaio predetto, presentarono domanda al tribunale civile e correzionale di Torino per lo svincolo della cauzione prestata dal predetto notaio sulla cartella del Debito Pubblico del Regno d'Italia, numeri 62581 nero e 457881 rosso, della rendita di lire 60.

1260 GILI proc. coll.

AVVISO.

(2ª *pubblicazione*).

Si notifica che li Cesare, Giovanni e Giuseppe Mirani-Pagani, domiciliati in Momo, hanno presentato al tribunale civile di Novara la domanda di svincolo del certificato della rendita di lire 80 sul Debito Pubblico italiano (consolidato 5 per cento) portante i numeri 7394 e 402694 rosso, proveniente dalla iscrizione n. 15350 del debito 30 maggio 1831, rilasciato a Torino li 31 maggio 1862, intestato al notaio Giulio Gaudenzio Mirani-Pagani fu Quirico, domiciliato in Momo, loro genitore, rese si defunto nel giorno otto dicembre 1862, vincolato detto certificato per la di lui malleveria notarile in data 25 agosto 1846.

Novara, 28 febbraio 1878.

1043. CIAPANELLI proc.

TRIBUNALE CIVILE DI PESARO.

(2ª *pubblicazione*).

Per gli effetti degli articoli 23 e 25 del Codice civile si fa noto

Come il R. tribunale civile di questa città, con sentenza in data 18 andante mese, registrata nel successivo giorno 21 al n. 55, fogl. 107, vol. 16, atti giud. con lire 6 a debito, accogliendo la domanda di Rosa Guarnieri vedova di Vincenzo Paolinelli, di Pesaro, ammessa al gratuito patrocinio con decreto 9 marzo 1877, abbia dichiarata, accertata e stabilita l'assenza di Serafino Paolinelli del fu Vincenzo e della nominata Rosa Guarnieri già domiciliata in Pesaro, a far tempo dal 3 ottobre 1871.

Pesaro, 31 gennaio 1878.

639 G. avv. ANDREANI proc.

PREFETTURA DELLA PROVINCIA DI CALTANISSETTA

AVVISO D'ASTA di primo incanto a partiti segreti.

Alle ore 12 meridiane del giorno 8 aprile p. v. avrà luogo in questa Prefettura, innanzi l'illustrissimo signor prefetto, o chi per esso, col metodo dei partiti segreti, l'incanto per lo

Appalto dei lavori di completamento nel tronco ferroviario Villarosa-S. Caterina, compresi nel 2º lotto.

Il prezzo a base d'asta sarà fissato in lire 48,410, giusta il progetto primo marzo 1878 debitamente approvato dal Ministero dei Lavori Pubblici, Direzione generale delle strade ferrate.

Gli aspiranti per essere ammessi a presentare i loro partiti dovranno produrre la loro offerta stesa su carta bollata da lire una, sottoscritta e suggellata, indicando in tutte lettere e senza condizione alcuna il prezzo per cui esibiscono assumere i lavori.

L'aggiudicazione seguirà a favore del migliore offerente, e ciò sempreché si abbiano più offerte e sia stato superato o raggiunto il minimo di ribasso stabilito dalla scheda.

Le offerte di miglioria non potranno essere inferiori dell'uno per cento.

Gli aspiranti all'appalto dovranno, prima di presentare le loro offerte, produrre:

a) Un certificato di moralità di data recente, rilasciato dall'autorità politica o municipale del luogo in cui sono domiciliati.

b) Un certificato rilasciato da un ingegnere in data non anteriore a sei mesi, confermato dal prefetto o sottoprefetto, col quale venga assicurato che l'aspirante ha le cognizioni e capacità necessarie per l'eseguimento dei lavori.

c) Una quietanza comprovante il versamento nella Tesoreria provinciale della somma di lire 2400 in biglietti di Banca, o in buoni del Tesoro, o in rendite del Debito Pubblico dello Stato al portatore al valore corrente, a titolo di cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta.

Tale somma sarà restituita ai singoli depositanti al termine dell'asta, tranne quella versata dall'aggiudicatario che verrà ritenuta sino alla stipulazione del contratto ed alla prestazione della voluta cauzione, salvi gli effetti del successivo esperimento delle offerte in diminuzione del ventesimo.

Nel termine di giorni 15 dalla seguita definitiva aggiudicazione l'aggiudicatario dovrà addivenire alla stipulazione del contratto, prestando la cauzione definitiva nella somma di lire 4841 in numerario o in rendita pubblica italiana al portatore al valore di Borsa mediante deposito nella Cassa dei Depositi e Prestiti.

In caso di rifiuto o ritardo nella stipulazione del contratto o nella prestazione della cauzione definitiva l'aggiudicatario soggiacerà alla perdita della cauzione provvisoria ed alle spese di un nuovo incanto.

Il contratto non sarà esecutorio se non dopo l'approvazione del Ministero.

I lavori dovranno incominciarsi subito fatta la consegna dei medesimi, e compiersi nel termine di mesi tre, sotto le penalità stabilite dal capitolato speciale.

L'appaltatore dovrà eleggere domicilio legale in questo comune per tutti gli effetti di ragione.

I disegni, le perizie e quaderni d'oneri relativi ai lavori sopradetti sono visibili in quest'ufficio di Prefettura dalle ore 12 meridiane alle 2 pomeridiane di ciascun giorno, esclusi i festivi.

Il termine utile per presentare le offerte di ribasso, non inferiore al ventesimo, sul prezzo pel quale detti lavori verranno aggiudicati, è di giorni 15 dalla notificazione al pubblico del seguito deliberamento.

Staranno a carico dell'aggiudicatario tutte le spese dell'asta, del contratto, compresi i diritti di segreteria e le tasse di bollo e registro.

Dalla Prefettura di Caltanissetta, addì 14 marzo 1878.

1253 *Il Segretario Delegato*: D.r C. ABETTI.

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE della Divisione di Brescia (4ª)

Avviso di provvisorio deliberamento.

A termini dell'art. 98 del regolamento approvato con Regio decreto 4 settembre 1870, n. 5852, si notifica che l'appalto per la provvista di

Frumento nostrale pel panificio militare di Brescia,

di cui nell'avviso d'asta delli 6 marzo andante, n. 9, nell'incanto d'oggi fu deliberato come in appresso:

Lotti 10 da quintali 300 a lire 32 94 cadaun quintale.

Epperciò il pubblico è diffidato che il termine utile (fatali) per presentare offerte di ribasso non inferiore al ventesimo sul prezzo sopraindicato, scade alle ore 2 pomeridiane (tempo medio di Roma) del giorno 21 marzo corrente, spirato il qual termine non sarà più accettata qualsiasi offerta.

Non si terrà alcun conto delle offerte condizionate, o fatte per telegramma, o stese su carta che non sia filigranata col bollo ordinario di lira una.

Chiunque in conseguenza intenda fare la suindicata diminuzione del ventesimo deve, all'atto della presentazione della relativa offerta, produrre la ricevuta del deposito prescritto di lire 600 per ciascun lotto, uniformandosi a tutte le prescrizioni portate dal detto avviso d'asta n. 9 del 6 corrente mese.

Brescia, li 16 marzo 1878.

Per detta Direzione
Il Tenente Commissario: CHERUBINI.

1274

COMPAGNIA R. DELLE FERROVIE SARDE

Coerentemente all'avviso inserto nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* del 4 corrente marzo, n. 52, previa richiesta al Ministero del Tesoro di far presenziare l'operazione da un Delegato governativo, dalle ore 10 ant. alle 12 meridiane di questo stesso giorno, in una sala della Direzione delle Ferrovie Sarde, ebbe pubblicamente luogo coll'osservanza delle debite forme, come appare dal processo verbale redatto dal pubblico notaio, signor dottore Costantino Bobbio, la settima estrazione a sorte di *centotrentacinque* cartelle di Obbligazioni della Serie A aventi diritto al rimborso a datare dal 1° del prossimo aprile.

Obbligazioni estratte.

95	4886	13017	16381	24483	28409	36466	42210
899	5773	13235	17020	24616	28600	36802	43170
933	6865	13248	17148	25058	30371	37586	43349
1332	7159	13352	17402	25134	30422	37665	44421
1543	7287	13872	17911	25469	30458	37773	44808
1682	8557	14179	19648	25667	30644	37985	45701
1693	9080	14380	20921	25786	31244	38465	45826
1720	9311	14406	21296	25824	31680	38656	46259
1985	9879	14686	21417	26014	32434	38957	46943
1990	10120	14821	21654	26152	32725	39471	47742
3314	10905	14868	22087	26239	33001	39646	47863
3857	11041	14983	22820	26524	33020	39705	48492
4116	11048	15151	23189	26653	33274	40797	48623
4554	11098	15183	23266	26659	33472	40879	49092
4715	11602	15529	23490	26821	33999	40891	49415
4748	12412	15586	23599	27180	35059	41272	49605
4837	12685	15604	24043	27924	35441	41755	

I portatori delle Obbligazioni estratte suindicate dovranno per ottenerne il rimborso presentare, a partire dal 1° del prossimo aprile, i titoli corredati di tutte le cedole (*coupons*) non scadute, cominciando da quella del 1° ottobre 1878, alle Ditte infranominate:

In **Torino**, alla Ditta bancaria U. Geisser e C.
In **Roma**, alla Compagnia stessa.
In **Milano**, alla Banca Popolare di Milano.
In **Firenze**, ai signori fratelli Du Fresne, e alla Casa bancaria A. Guarducci e C.
In **Livorno**, alla Banca di Livorno.
In **Venezia**, alla Banca Veneta.
In **Trieste**, ai signori Morpurgo e Parente.
In **Londra**, all'Agence de la Société Générale de Paris.

La cedola n. 14 delle dette Obbligazioni serie *A* di questa Compagnia in lire 7 50 in oro sarà dal 1° fino a tutto il 15 del prossimo aprile pagata dalle Ditte sovraindicate in lire 6 35 in oro nette dalla ritenuta per tassa di ricchezza mobile e per tassa di circolazione.

Dal giorno 16 aprile in poi tanto il pagamento della cedola n. 14, quanto il rimborso delle Obbligazioni estratte, saranno esclusivamente fatti in Torino dalla predetta Ditta bancaria U. Geisser e C.

Roma, 18 marzo 1878.

1266 **La Direzione.**

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE
della Divisione di Torino (1ª)

AVVISO D'ASTA

per la provvista periodica del frumento occorrente per l'ordinario servizio del pane nel panificio militare di Torino.

Si notifica che nel giorno 28 marzo 1878, alle ore 1 pomeridiane, avrà luogo presso questa Direzione, via San Francesco da Paola, numero 7, piano primo, avanti il signor direttore, un pubblico incanto per la provvista di quintali 9000 di frumento nostrale, diviso in 30 lotti di 300 quintali caduno, da consegnarsi nei magazzini delle Sussistenze militari di Torino nel termine di giorni 75, in 5 rate uguali ogni 15 giorni, cominciando dal giorno successivo a quello dell'avviso che sarà dato al deliberatario.

Il frumento dovrà essere nostrale e del raccolto 1877, conforme al campione esistente presso questa Direzione, e dovrà avere tutti i requisiti stabiliti dai capitoli d'oneri, ed il peso non minore di chilogrammi 75 per ettolitro.

I capitoli generali e parziali d'appalto, che faranno poi parte integrale del contratto, sono visibili presso questa Direzione e presso tutte le altre Direzioni di Commissariato militare del Regno.

Nell'interesse del servizio il Ministero della Guerra ha ordinato la riduzione dei fatali, ossia termine utile per presentare un'offerta di ribasso non inferiore al ventesimo, a giorni 5, decorribili dalle ore 2 pomeridiane (tempo medio di Roma) del giorno del deliberamento.

Gli accorrenti all'asta potranno fare offerte per uno o più lotti a loro piacimento, ed il deliberamento seguirà a favore di colui che nella propria offerta segreta avrà proposto un prezzo maggiormente inferiore o pari almeno a quello segnato nella scheda segreta del prefato Ministero.

Per essere ammessi a presentare le loro offerte dovranno gli accorrenti rimettere alla Direzione di Commissariato militare che procede all'appalto, la ricevuta comprovante l'effettuato deposito di un valore corrispondente alla somma di lire 600 per ogni lotto, avvertendo che ove trattisi di depositi col mezzo di cartelle del Debito Pubblico del Regno, tali titoli non saranno ricevuti che pel valore ragguagliato a quello del corso legale di Borsa della giornata antecedente a quella in cui verrà effettuato il deposito.

Tale deposito potrà soltanto essere fatto nella Tesoreria provinciale di Torino o in quella delle città dove hanno sede le Direzioni di Commissariato militare.

Le ricevute dei depositi non dovranno essere incluse nei pieghi contenenti le offerte, ma bensì presentate a parte.

I partiti prodotti all'incanto dovranno essere in carta filigranata con bollo da una lira, firmati ed in pieghi suggellati.

Saranno respinte le offerte condizionate. Le offerte per telegramma non saranno ammesse.

Si accetteranno le offerte quand'anche non presentate dagli offerenti in persona, purchè siano sottoscritte di proprio pugno dai medesimi.

Sarà facoltativo agli aspiranti all'impresa di presentare le loro offerte suggellate a tutte le Direzioni di Commissariato militare del Regno.

Di tali offerte non si terrà però alcun conto se non giungeranno a questa Direzione di Commissariato militare prima della proclamazione dell'apertura dell'incanto, e se non risulterà che gli offerenti abbiano presentata la ricevuta del deposito fatto.

Le spese tutte degli incanti e dei contratti, cioè di carta bollata, di copia, di diritti di segreteria, di stampa, di pubblicazione degli avvisi d'asta e di inserzione dei medesimi nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* e nel foglio degli annunzi legali della Regia Prefettura di Torino, di posta ed altre relative, sono a carico dei deliberatari, come pure sono a loro carico le spese per la tassa di registro, giusta le leggi vigenti.

Torino, addì 17 marzo 1878.

Per detta Direzione di Commissariato Militare
Il Capitano Commissario: SALVI.

1265

MUNICIPIO DI BARLETTA

Avviso d'Asta.

1° Manutenzione dei basolati, acquedotti, pozzi sorgivi, fogne, frontoni, colonnette e marciapiedi nell'interno della città.

2° Manutenzione delle strade a brecciame nell'interno ed esterno dell'abitato.

Alle ore 11 antimeridiane del 27 corrente si procederà sul Palazzo Municipale, innanzi al sindaco od a chi ne farà le veci, a pubblico incanto per gli appalti in due separati lotti delle suddescritte manutenzioni.

L'aggiudicazione avrà luogo col metodo della estinzione della candela vergine ed a tenore del vigente regolamento sulla Contabilità generale dello Stato, in favore degli ultimi e migliori offerenti in ribasso di un tanto per cento sui prezzi descritti nelle rispettive tabelle, salvo offerta di vigesimo a tutto il mezzodì (tempo medio di Roma) del 1° entrante aprile.

La durata di entrambi gli appalti sarà di anni quattro decorribili dal di della consegna delle strade ed altre opere.

I compensi annuali, giusta il dettaglio fatto nelle succennate tabelle, ammontano presuntivamente a lire 8800 per la prima manutenzione ed a lire 13,604 06 per la seconda.

Il pagamento annuale della 1ª manutenzione sarà fatto in due rate semestrali, e quello della seconda in quattro rate trimestrali.

Per essere ammesso alla gara bisognerà depositare una cauzione di lire 1600 per il primo appalto, che sarà anche cauzione definitiva, e di lire 1000 pel secondo, che per la cauzione definitiva sarà portata a lire 12,000.

Si dovrà pure presentare un fideiussore, solidale e solvibile, ed un deposito di lire 150 per ciascun lotto per anticipo di spese degli atti e tassa di registro.

Le offerte di ribasso nella licita non saranno minori del 2 per cento.

Sono a tutti visibili nella segreteria comunale i capitoli di appalto con le annesse tabelle dei prezzi.

Barletta, 17 marzo 1878.

1269 *Il Segretario Comunale:* F. GIRONDI.

AVVISO.

(2ª *pubblicazione*)

Il signor Angelo di Antonio Bandettini, notaro, residente in Lucca, col mezzo del sottoscritto suo procuratore legale rende di pubblica ragione che sotto questo giorno 25 febbraio 1878 ha presentato istanza presso la cancelleria del tribunale civile di Lucca all'effetto di potere svincolare e ritirare la cauzione prestatagli dal Don Gio. Domenico *q.* Michelangelo Ricchi, di detta città, per l'esercizio della professione di notaro.

E ciò a tutti gli effetti di legge.

Lucca, 25 febbraio 1878.

1033 Dott. GUGLIELMO FERRARI.

N. 59.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

DIREZIONE GENERALE DELLE OPERE IDRAULICHE

Avviso d'Asta.

Alle ore 10 ant. di martedì 9 aprile p. v., in una delle sale di questo Ministero, dinanzi il direttore generale delle opere idrauliche, e presso la Regia Prefettura di Cagliari avanti il prefetto, si addiverrà simultaneamente col metodo dei partiti segreti, recanti il ribasso di un tanto per cento, allo incanto per lo

Appalto delle opere e provviste occorrenti all'ultimazione della scogliera del nuovo Porto di Bosa, ed alla manutenzione e rifiorimento della scogliera già costruita, per la presunta complessiva somma, soggetta a ribasso d'asta, di lire 182,500.

Perciò coloro i quali vorranno attendere a detto appalto dovranno, negli indicati giorno ed ora, presentare, in uno dei suddesignati uffici, le loro offerte, **escluse quelle per persona da dichiarare**, estese su carta bollata (da una lira), debitamente sottoscritte e suggellate. L'impresa sarà quindi deliberata a quello che dalle due aste risulterà il migliore offerente, e ciò a pluralità di offerte, purchè sia stato superato o raggiunto il limite minimo di ribasso stabilito dalla scheda Ministeriale.

L'impresa resta vincolata all'osservanza del capitolato d'appalto generale, approvato con decreto ministeriale delli 31 agosto 1870, e di quelli speciali in data 28 agosto 1875 e 19 settembre 1877, ed articoli addizionali delli 7 febbraio 1878, visibili assieme alle altre carte dei progetti nei suddetti uffizi di Roma e Cagliari.

I lavori di manutenzione e di rifiorimento dovranno intraprendersi tosto dopo la regolare consegna, per darli compiuti entro mesi tre successivi, e quelli per l'ultimazione della scogliera nel periodo di tre campagne consecutive.

Gli aspiranti, per essere ammessi all'asta, dovranno nell'atto della medesima:

1° Presentare il certificato di moralità e l'attestato d'idoneità, rilasciati e vidimati nel modo e tempo prescritti dall'articolo 2° del detto capitolato generale.

2° Esibire la ricevuta di una delle Casse di Tesoreria provinciale di Roma o di Cagliari, dalla quale risulti del fatto deposito interinale di lire 8500.

La cauzione definitiva è di lire 18,300, in numerario od in cartelle al portatore del Debito Pubblico dello Stato al valore di Borsa nel giorno del deposito.

Il deliberatario dovrà, nel termine di giorni dieci successivi all'aggiudicazione, stipulare il relativo contratto.

Il termine utile per presentare, in uno dei suddesignati uffizi, offerte di ribasso sul prezzo deliberato, non inferiori al ventesimo, resta stabilito a giorni 15 successivi alla data dell'avviso di seguito deliberamento.

Le spese tutte inerenti all'appalto e quelle di registro sono a carico dello appaltatore.

Roma, 14 marzo 1878.

Per detto Ministero

1223 *Il Caposezione*: M. FRIGERI.

REGIA PREFETTURA DI PISA

Avviso d'Asta.

Dovendosi procedere, a termini abbreviati, all'appalto dei

Lavori di rettificazione del fiume Arno nel tratto compreso fra Piervicino e le Bocchette,

Rendesi pubblicamente noto che alle ore 11 antimeridiane di sabato 30 del corrente mese di marzo nel locale di questa Prefettura ed innanzi il R. prefetto, o chi per esso, coll'intervento dell'ingegnere capo del Genio civile governativo, si procederà all'incanto per l'appalto di detti lavori, col metodo delle schede segrete ed in base al prezzo d'asta di lire 69,945, determinato dal capitolato speciale d'appalto del dì 12 ottobre 1874.

Il termine prefisso al compimento dei suddetti lavori è stabilito a giorni cent'ottanta lavorativi da quello della consegna dei lavori stessi, e ciò a termini dell'art. 14 del precitato capitolato speciale d'appalto.

Per essere ammessi all'asta dovranno gli aspiranti, all'atto della medesima:

1. Presentare i certificati di idoneità e moralità prescritti dall'articolo 2 del capitolato generale.

2. Produrre un certificato rilasciato dalla locale Tesoreria provinciale dal quale risulti essere stata effettuata presso la medesima la cauzione provvisoria di lire 3500 in numerario od in biglietti della Banca Nazionale, avvertendosi che le somme in tal modo depositate saranno restituite dopo terminato l'incanto, ad eccezione di quella spettante al deliberatario che verrà ritenuta in Tesoreria finchè non si sarà stipulato il contratto.

Entro dieci giorni dalla data dell'aggiudicazione definitiva avrà luogo la stipulazione del contratto d'appalto, all'atto della quale il deliberatario dovrà prestare una cauzione definitiva corrispondente a un decimo del prezzo di delibera in numerario od in biglietti della Banca Nazionale come sopra, od anche in cartelle del Debito Pubblico al corso di Borsa.

Il termine utile (fatali) per presentare offerte di ribasso sul prezzo deliberato, che non potranno essere inferiori al ventesimo, resta fin d'ora stabilito a giorni 11 dalla data dell'avvenuto deliberamento, e così fino alle ore 12 meridiane del giorno 9 del p. v. mese di aprile.

Gli atti relativi a questo appalto sono visibili a chiunque presso questa segreteria nelle ore di ufficio.

Tutte le spese inerenti all'appalto, registro, bollo, ecc., saranno a carico dell'aggiudicatario.

Pisa, 16 marzo 1878.

1254 *Il Segretario Delegato*: G. MAMIANI.

MINISTERO DELLE FINANZE — DIREZIONE GENERALE DELLE GABELLE

INTENDENZA DI FINANZA IN TORINO

AVVISO

per miglioria non inferiore al ventesimo del prezzo d'aggiudicazione.

In relazione al precedente avviso d'asta del giorno 19 febbraio 1878 per lo appalto della rivendita di generi di privativa situata in Torino, Corso Principe Amedeo, sotto il n. 57, si rende noto che nel primo incanto oggi seguito, l'appalto per un novennio della precitata rivendita venne deliberato pel prezzo offerto di annue lire 2325, e che l'insinuazione di migliori offerte in aumento della preindicata somma, le quali non dovranno essere inferiori al ventesimo di essa, potrà essere fatta nell'ufficio di questa Intendenza nel termine perentorio di giorni 15, decorribile da oggi e scadente alle ore 12 meridiane del giorno 8 aprile 1878.

Dall'Intendenza delle Finanze in Torino, li 14 marzo 1878.

1262 *L'Intendente*: D. MARIA.

MINISTERO DELLE FINANZE — DIREZIONE GENERALE DELLE GABELLE

INTENDENZA DI FINANZA IN GENOVA

AVVISO

per miglioria non inferiore al ventesimo del prezzo d'aggiudicazione.

In relazione al precendente avviso d'asta del giorno 25 febbraio p. s. per l'appalto della rivendita di generi di privativa situata in Genova, num. 5, si rende noto che nel primo incanto oggi seguito, l'appalto per un novennio della precitata rivendita venne deliberato pel prezzo offerto di annue lire 1450, e che l'insinuazione di migliori offerte in aumento della preindicata somma, le quali non dovranno essere inferiori al ventesimo di essa, potrà essere fatta nell'Ufficio di questa Intendenza nel termine perentorio di giorni quindici, decorribile da oggi e scadente alle ore 12 meridiane del giorno 29 corrente.

Dall'Intendenza delle Finanze in Genova, li 14 marzo 1878.

1251 *L'Intendente*: CASTAGNINI.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI - Direzione Generale delle Opere Idrauliche

REGIA PREFETTURA DI TERRA D'OTRANTO

Avviso d'Asta.

Essendo rimasti deserti gli incanti tenutisi quest'oggi per l'appalto del servizio d'illuminazione, manutenzione, e pulizia dei fari e fanali nei circondari di Gallipoli e Lecce per gli anni dal 1878 al 1883, indicati nell'avviso d'asta del 3 andante mese, debitamente pubblicato, si previene il pubblico che nel giorno 21 corrente, alle ore 12 meridiane, si terrà in questa R. Prefettura un secondo esperimento d'asta, nella quale si farà luogo all'aggiudicazione del suddetto appalto anche con un solo offerente.

Coloro quindi che vorranno attendere all'anzidetto appalto si dovranno uniformare a quanto trovasi stabilito nel citato primo avviso d'asta.

Lecce, 12 marzo 1878.

1242 *Il Segretario delegato ai contratti*: L. MOSCANI.

SOCIETA' ROMANA
delle miniere di ferro e sue lavorazioni

(3a *pubblicazione*)

A forma di deliberazione del Consiglio direttivo del 28 febbraio ora decorso si convoca l'assemblea generale il primo aprile prossimo, nella sala della Camera primaria di commercio, in piazza di Ara-Cœli, n° 11, alle undici antimeridiane. Il deposito delle azioni ed il ritiro dei biglietti di ammissione dovranno essere fatti anteriormente al giorno della riunione.

Ordine del giorno:

1° Comunicazioni dell'Amministrazione;

2° Esibita dei bilanci degli anni sociali 29° e 30°;

3° Nomina dei sindacatori;

4° Nomina di cinque direttori in rimpiazzo di quelli sortiti a forma dell'articolo 37 degli statuti, quali sono i signori professore Lorenzo cav. Bartoli, Domenico avv. Bigioni, Paolo Luigioni, Giovanni Chiassi e Antonio avv. Fabi.

Roma, 1° marzo 1878.

952 *Il Segretario del Consiglio direttivo*: DOM. avv. BIGIONI.

BANCA ROMANA. Situazione al 28 del mese di Febbraio 1878

Capitale sociale accertato utile alla tripla circolazione (R. Decr. 23 sett. 1874, N. 2237) L. 15,000,000.

ATTIVO.

Cassa e riserva			L.	17,360,860 90
Portafoglio	Cambiali e boni del Tesoro a scadenza non maggiore di 3 mesi	L. 28,886,196 23	32,812,212 51	
	pagabili in carta id. maggiore di 3 mesi	» 3,926,016 28		
	Cedole di rendita e cartelle estratte	» »		
	Boni del Tesoro acquistati direttamente	» »		
	Cambiali in moneta metallica	» »		
	Titoli sorteggiati pagabili in moneta metallica	» »	»	» 32,812,212 51
Anticipazioni			»	2,473,051 55
Titoli	Fondi pubblici e titoli di proprietà della Banca	L. 4,227,530 96		
	Id. id. per conto della massa di rispetto	» 2,050,007 59		
	Id. id. pel fondo pensioni o cassa di previdenza	» 99,268 10		
	Effetti ricevuti all'incasso	»	»	» 6,376,806 65
Crediti			»	4,391,404 92
Sofferenze			»	2,407,756 48
Depositi			»	4,617,325 »
Partite varie			»	7,211,614 52
		Totale	L.	77,651,032 53
Spese del corrente esercizio da liquidarsi alla chiusura di esso			»	114,208 48
		Totale generale	L.	77,765,241 01

PASSIVO.

Capitale	L.	15,000,000 »
Massa di rispetto	»	2,636,178 88
Circolazione biglietti di Banca, fedi di credito al nome del cassiere, boni di Cassa	»	41,518,072 »
Conti correnti ed altri debiti a vista	»	1,153,049 95
Conti correnti ed altri debiti a scadenza	»	8,140,099 49
Depositanti oggetti e titoli per custodia, garanzia ed altro	»	4,617,325 »
Partite varie	»	4,137,667 57
Totale	L.	77,202,392 89
Rendite del corrente esercizio da liquidarsi alla chiusura di esso	»	562,848 12
Totale generale	L.	77,765,241 01

Biglietti, Fedi di credito al nome del cassiere, Boni di cassa in circolazione al 28 del mese di febbraio 1878 (Regolamento art. 36).

Valore	Numero	Somma	Totale
da L. 50	122,172	6,108,600 »	
da L. 100	49,348	4,934,800 »	
da L. 200	9,925	1,985,000 »	L. 40,681,900 »
da L. 500	19,315	9,657,500 »	
da L. 1000	17,996	17,996,000 »	
Biglietti di piccolo taglio, cioè da L. 0 50, 1, 5, 10, 20			» 836,172 »
		Circolazione	L. 41,518,072 »

Il rapporto fra il capitale L. 15,000,000 00 e la circolazione . . . . . L. 41,518,072 00 è di uno a 2 767

Il rapporto fra la riserva L. 17,229,260 90 { la circolazione L. 41,518,072 00 e gli altri debiti a vista » 1,153,049 95 } L. 42,671,121 95 è di uno a 2 476

Prezzo corrente delle azioni	L.	1241 »
Dividendo distribuito in ragione d'anno e per ogni 100 lire di capitale versato	»	5 0/0

Distinta della Cassa e Riserva.

Oro e argento	L.	10,000,000 »
Bronzo	»	2 550 90
Biglietti consorziali	»	7,226,710 »
Biglietti d'altri istituti di emissione	»	131,600 »
Totale	L.	17,360,860 90

Saggio dello sconto e dell'interesse durante il mese per cento e ad anno.

Sulle cambiali ed altri effetti di commercio	L.	5 0/0
Sulle cambiali pagabili in metallo	»	id.
Sulle anticipazioni di titoli o valori	»	6 0/0
Sulle anticipazioni di sete	»	»
Sulle anticipazioni di altri generi (*Banco di Napoli*)	»	»
Sui conti correnti passivi	»	2 1/2 0/0

Roma, 14 marzo 1878.

Il Governatore
G. GUERRINI.

1210

Per il Capo Contabile
P. Serventi.

ESTRATTO.
(2ª *pubblicazione*)

Il R. tribunale civile di Como, riunito in camera di consiglio nelle persone degli ill.mi signori Miglio nobile Ettore presidente, Reina nob. Francesco e Seveso avv. Carlo giudici, accogliendo il ricorso di Casati Santina tendente ad ottenere la dichiarazione di assenza del marito Bianchi Giosafatte Giuseppe fu Pietro, di Uggiate, provincia di Como, ordina che sieno assunte le opportune informazioni, delegato all'uopo il signor pretore del 3° mandamento in Como; e che tale provvedimento venga per estratto inserto due volte, coll'intervallo di un mese, sul giornale annunzi giudiziari del distretto e sul giornale ufficiale del Regno.

Ciò si porta a pubblica notizia per ogni conseguente effetto di legge.

Como, 7 febbraio 1878.

Avv. Perini procuratore
638 di Bianchi Santina Casati.

AVVISO.
(2ª *pubblicazione*)

Il R. tribunale civile e correzionale di Varese,

Udita la relazione in camera di consiglio, sedenti il presidente cav. Rosnati ed i giudici avv. Viganò e nobile Lampugnani;

Esaminati gli allegati del ricorso e lette le conclusioni del Pubblico Ministero;

Visti gli articoli 23 e 24 del Codice civile,

Ordina che siano assunte dal R. pretore di Tradate le informazioni di cui nel primo dei predetti articoli, e rende il ricorso al signor avv. Trolli per lo istante Innocente Fontana acciò proceda alle pubblicazioni richieste dal succitato art. 23 Codice civile.

Varese, 7 gennaio 1878.

Il cav. presidente Rosnati.
640 Alecchi canc.

AVVISO.

Il cancelliere del tribunale civile di Velletri,

Nel giudizio di espropriazione promosso da Colajacomo Livia vedova Bernardi, di Velletri, ammessa al gratuito patrocinio, contro Chiari Francesco, di Cori,

Fa noto al pubblico che nell'udienza del 25 aprile 1878 avrà luogo il 6° incanto per la vendita del fondo seguente:

Casa posta in Cori, via del Porticato, numero civico 19, a due vani al 1° piano e quattro al 2°, in mappa sezione 1ª, n. 601 3,2 a rata e 601 5,3 a rata, del reddito imponibile di lire 37 50 e col tributo diretto allo Stato in lire 4 69, confinanti la strada, Fasanelli Teresa, Nucci Alessandro e Ciriaci Maria.

L'incanto sarà aperto sul prezzo di lire 472 40. Il deposito da farsi per le spese è di lire 100, oltre il decimo del prezzo a garanzia dell'offerta.

Velletri, li 2 marzo 1878.

1235 Il vicecanc. Boggiani.

ESTRATTO DI DOMANDA
per svincolo di deposito notarile.
(2ª *pubblicazione*)

La signora Teresa Guadagni, benestante, domiciliata in Arezzo, vedova del dottor Dario del fu Francesco Ducci, notaro residente in Subbiano, morto in Arezzo nel 7 febbraio 1870, ha fino dal dì 9 novembre 1877 presentato istanza al tribunale di detta città per lo svincolo a di lei favore del deposito di lire 1764 eseguito nella Cassa della Pia Fraternita dei Laici di Arezzo fino dal 22 ottobre 1840.

Tale inserzione vien fatta agli effetti dell'articolo 38 della legge sullo esercizio del notariato in data 25 luglio 1875.

Fatto in Arezzo, li 19 febbraio 1878.

1010 Dott. Giov. Bruschettini proc.

CAMERANO NATALE, Gerente.

ROMA — Tip. Eredi Botta.